

Osservatorio Nazionale per l'attività libero-professionale

**Relazione sullo stato di attuazione dell'esercizio
dell'attività libero - professionale intramuraria
secondo quanto disposto dalla L. n. 120/07**

VOL. II

Dicembre 2009

Rappresentazione risultati rilevazioni 2008-2009

Le schede che seguono offrono una rappresentazione congiunta dei dati rilevati nel corso delle ultime due annualità (2008 – 2009).

Per una corretta lettura delle informazioni contenute occorre precisare che:

- Alcune sezioni (Sezioni 1 “Interventi di ristrutturazione edilizia” e 7 “Piano aziendale”) della scheda sono state modificate a seguito dell’approvazione della legge n. 189/2008 e dell’emanazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 371/2008. Gli item inseriti nella scheda di rilevazione utilizzata per l’anno 2009 presentano, pertanto, una diversa formulazione rispetto a quelli proposti nella rilevazione del 2008.
- Le Regioni Basilicata e Campania hanno proceduto al riassetto organizzativo e territoriale del Sistema sanitario regionale, con riduzione del numero delle Aziende Sanitarie Locali.
- Il dato rilevato dalla Sezione 9 (dedicata agli strumenti di controllo dell’attività libero-professionale svolta in intramoenia allargata) non era incluso nella scheda della precedente indagine.
- La dicitura “Non richiesto” viene applicata a tutti gli item per i quali, nel corso della prima rilevazione (ottobre 2008), le Regioni/P.A. avevano già raggiunto la piena attuazione (soglia del 100%). Questi item non sono stati nuovamente sottoposti alle Regioni/P.A. al fine di rendere più agevole la procedura e minimizzare il carico di lavoro.

Va, inoltre, segnalato che la sezione 1 dedicata agli “Interventi di ristrutturazione edilizia” è stata inserita unicamente nelle schede delle Regioni (Piemonte, Valle D’Aosta, Lombardia, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, P.A. di Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Basilicata, Sardegna) che hanno presentato il programma per la realizzazione delle strutture sanitarie destinate all’attività libero-professionale intramuraria ex art. 20, legge n. 67/1988 – D.Lgs 254/2000. Nelle schede delle richiamate Regioni la sezione 1 risulta diversamente strutturata:

- a. presenta un solo item - diretto a rilevare il numero degli interventi di ristrutturazione già collaudati o che verranno collaudati entro il 31 dicembre 2012 - nelle schede delle Regioni (P.A. di Trento, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Basilicata, Sardegna) che hanno ottenuto il finanziamento dell’intera quota assegnata;
- b. riporta due item - diretti a rilevare in aggiunta al numero degli interventi di ristrutturazione già collaudati o che verranno collaudati entro il 31 dicembre 2012 anche il numero di interventi per i quali verrà richiesta l’ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012 - nelle schede delle Regioni (Piemonte, Valle D’Aosta, Lombardia, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia) che non hanno ancora richiesto il finanziamento dell’intera quota assegnata¹.

Non è stato possibile effettuare una rappresentazione congiunta dei dati per le seguenti Regioni/P.A.:

- Regione Sicilia in quanto la stessa non ha fornito i dati relativi al precedente monitoraggio (2008);

¹ Ad eccezione della Regione Valle d’Aosta, per la quale non risultava - alla data di avvio della rilevazione (luglio 2009) - nessuno intervento di ristrutturazione ammesso a finanziamento. Alla citata Regione è stato proposto, pertanto, solo l’item diretto a rilevare il numero di interventi per i quali verrà richiesta l’ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

- P.A. di Bolzano, in quanto, come riferito dall'Assessore provinciale alla Famiglia, alla Sanità e alle Politiche Sociali: "l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria nell'azienda sanitaria della provincia autonoma di Bolzano ad ora non è ancora attuata e che troverà la sua completa applicazione con marzo 2010, salvo ulteriori slittamenti. Pertanto non è al momento possibile completare le schede di rilevazione sull'attività libero professionale intramuraria nelle parti ancora mancanti della prima rilevazione effettuata nell'ottobre 2008."

ABRUZZO

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
6	Avezzano - Sulmona Chieti Lanciano - Vasto L'Aquila Pescara Teramo

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
0	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
0	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
0	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
0	

Totale: 6

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	No
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	6	0	0	0	0	6
2008	6	0	0	0	0	6

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia²
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 14 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	14

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
17

² I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	Pescara
2008	2	Lanciano-Vasto, Teramo

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	AUSL Teramo
2008	2	Lanciano-Vasto, Teramo

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	Pescara
2008	0	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	2	Lanciano-Vasto, Teramo

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	1	Avezzano-Sulmona

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, L'Aquila, Pescara, Teramo

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, L'Aquila, Pescara, Teramo

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	Avezzano-Sulmona
2008	0	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	2	Lanciano-Vasto, Teramo
2008	0	

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Si
2008	No

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, L'Aquila, Pescara, Teramo
2008	5	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3	Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo
2008	0	

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	Avezzano-Sulmona, Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo
2008	0	

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	5	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo
2008	2	Pescara, Teramo

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale³

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3	Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara.
2008	0	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara, Teramo.
2008	0	

³ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁴

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁴ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

BASILICATA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
2	Azienda Sanitaria di Potenza Azienda Sanitaria di Matera

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera San Carlo Potenza

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	IRCCS – CROB Rionero in Vulture (PZ)

Totale: 4

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	2	1	0	0	1	4
2008	5	1	0	0	1	7

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁵ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	(1)
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	(2)

(1) Ex AUSL n. 1 (ora ASP) collaudati il 44% degli interventi
 Ex AUSL n. 2 (ora ASP) collaudati il 91%
 Ex AUSL n. 3 (ora ASP) collaudati il 93%
 Ex AUSL n. 4 (ora ASM) collaudati il 67%
 Ex AUSL n. 5 (ora ASP) collaudati il 78%
 Azienda Ospedaliera San Carlo collaudati il 6,5%
 IRCCS - CROB collaudati il 62%.

(2) 100%.

⁵ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	Ex AUSL n. 5 ora ASM
2008	1	AUSL n. 5

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASM, ASP, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB
2008	0	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁶

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

⁶ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASM, ASP, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB
2008	7	AUSL n. 1 Venosa, AUSL n. 2 Potenza, AUSL n. 3 Lagonegro, AUSL n. 4 Matera, AUSL n. 5 Moltalbano, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁷

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASM, ASP, Azienda Ospedaliera San Carlo, IRCCS CROB

⁷ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 10 - Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	No

CALABRIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
6	Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
4	A.O. Dell'Annunziata di Cosenza AO "Pugliese – Ciaccio" di Catanzaro AO "Mater Domini" di Catanzaro AO "Bianchi -Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	INRCA di Cosenza

Totale: 11

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	6	4	-	-	1	11
2008	6	4	-	-	1	11

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁸
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Necessità di interventi di ristrutturazione edilizia:

	Risposta
2009	Si
2008	Si

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁸ La Regione ha compilato la scheda utilizzata per la rilevazione dell'anno 2008, che riportava una diversa formulazione degli item della presente sezione.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro
2008	2	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.6 – 3.7

<u>3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

<u>3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	AO Annunziata di Cosenza; AO Pugliese - Ciaccio di Catanzaro; AO Mater Domini di Catanzaro; AO Bianchi - Melacrino - Morelli di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri; ASP di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria
2008	9	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri; ASP di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6 ⁹	AO Pugliese - Ciaccio di Catanzaro; AO Mater Domini di Catanzaro; AO Bianchi - Melacrino - Morelli di Reggio Calabria; ASP di Crotona; Azienda Sanitaria di Locri; AO Annunziata di Cosenza
2008	7	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria di Locri;

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3 ¹⁰	AO Pugliese - Ciaccio di Catanzaro ASP di Crotona ASP di Cosenza
2008	6	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Catanzaro; ASP di Crotona; Azienda Sanitaria di Locri

⁹ La Regione Calabria riferisce che: "Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una leggera riduzione (da 7 a 6) del numero di Aziende che hanno attivato meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa. L'ASP di Catanzaro e l'ASP di Vibo, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata); mentre l'AO di Cosenza, che non aveva dichiarato tale attività, ne attesta la sussistenza per il periodo in oggetto".

¹⁰ La Regione Calabria riporta quanto segue: "Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 6 a 3) del numero di Aziende che garantiscono tale allineamento. L'ASP di Catanzaro, l'AS di Locri, l'AO di Cosenza e l'AO Mater Domini di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata); mentre l'ASP di Cosenza, che non aveva dichiarato tale attività, ne afferma la sussistenza per il periodo in oggetto".

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	AO Annunziata di Cosenza; AO Pugliese - Ciaccio di Catanzaro; AO Mater Domini di Catanzaro; AO Bianchi - Melacrino - Morelli di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri
2008	8	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria di Locri; ASP di Catanzaro; ASP di Reggio Calabria; AO di Cosenza.
2008	6	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria di Locri

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3 ¹¹	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona
2008	5	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccioi" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP Catanzaro

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4 ¹²	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Catanzaro
2008	5	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccioi" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona; Azienda Sanitaria di Locri

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	7 ¹³	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccioi" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro.
2008	7	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccioi" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotona; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri

¹¹ La Regione Calabria riferisce che: "Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 5 a 3) del numero di Aziende. L'ASP di Catanzaro e l'AO di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata)".

¹² La Regione evidenzia che: "Si registra la riduzione di n 1 Azienda rispetto alla precedente rilevazione trimestrale. L'AS di Locri e l'AO di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata). Mentre l'ASP di Catanzaro ha introdotto tale nel trimestre in oggetto".

¹³ La Regione Calabria precisa quanto segue: "Si conferma il numero della precedente rilevazione, tuttavia si registra una "sostituzione": l'AS di Locri, che aveva dichiarato tale circostanza, "ritratta" quanto affermato (circostanza, questa, su cui si indagherà); mentre l'ASP di Catanzaro attesta la sussistenza di un tariffario concordato nel trimestre in oggetto.

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. piani aziendali presentati alla Regione¹⁴

Anno	Risposta
2009	10
2008	10

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta
2009	10
2008	10

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3 ¹⁵	Az. Osp. "Pugliese – Ciaccio " di Catanzaro, ASP di Crotona, ASP di Vibo Valentia
2008	5	

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

¹⁴ La Regione ha compilato la scheda utilizzata per la rilevazione dell'anno 2008, che riportava una diversa formulazione degli item della presente sezione.

¹⁵ La Regione riferisce: "Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 5 a 3) del numero di Aziende che assicurano pubblicità ed informazioni sui Piani aziendali di attività. L'AS di Locri e l'AO Mater Domini di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata)".

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata¹⁶

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

¹⁶ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine utilizzata dalla Regione.

CAMPANIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
7	ASL NAPOLI 1 Centro; ASL NAPOLI 2 Nord; ASL NAPOLI 3 Sud; ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL SALERNO

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
8	AO CARDARELLI di Napoli; AO SANTOBONO–PAUSILIPON di Napoli; AO MONALDI di Napoli; AO COTUGNO di Napoli; AO MOSCATI di Avellino; AO RUMMO di Benevento; AO S. SEBASTIANO E S. ANNA di Caserta; AO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D' ARAGONA di Salerno

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
2	AOU FEDERICO II di Napoli AOU SUN di Napoli

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	IRCCS “Fondazione Pascale”

Totale: 18

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	7	8	2		1	18
2008	13	8	2		1	24

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia¹⁷ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	7

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
3 (1)

(1) Gli interventi di cui ai punti 1.1 e 1.2 sono relativi ad Aziende ospedaliere. Per le AA.SS.LL. è in fase di istruttoria un programma per il finanziamento di n. 13 interventi.

¹⁷ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	AO S. Sebastiano di Caserta
2008	-	

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASL NA 2 NORD; ASL CE; AO "CARDARELLI" di Napoli
2008	3	ASL AV; ASL NA 2; AO "SANTOBONO-PAUSILIPON"

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Tutte le AA.OO. e AA.SS.LL.. compreso l'IRCCS
2008	22	

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Tutte le AA.OO. e AA.SS.LL.. compreso l'IRCCS
2008	22	

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASL AV; ASL BN; AO "Santobono" di Napoli; AO "Cotugno" di Napoli
2008	22	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	ASL NA 2 Nord; ASL NA 3 Sud; ASL CE (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL CE 1); ASL SA (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL SA 1 e SA 3); AO "San Sebastiano" di Caserta; A.O. " Cardarelli" di Napoli"; A.O." Rummo" di Benevento; A.O "Cotugno" di Napoli; A.O."Moscati" di Avellino; IRCCS "Pascale"
2008	0	

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	I dati delle AA.OO.UU. non sono disponibili
2008	17	

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	ASL BN; ASL CE (solo nell'ambito territoriale dell'ex ASL CE 1); ASL SA (solo negli ambiti territoriali delle ex AA.SS.LL. SA 1 e SA 2) - AO "Santobono"; AO "Rummo" di Benevento; AO " San Sebastiano di Caserta; AO "Moscati di Avellino; AO "Monaldi" di Napoli.
2008	17	

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	ASL NA 3; ASL AV; ASL BN; ASL CE (solo relativamente all'ex ASL CE 1); ASL SA (solo relativamente alle ex AA.SS.LL. SA 1 e SA 2) AO "SANTOBONO-PAUSILIPON" - NAPOLI; AO "MONALDI" - NAPOLI; A.O. DI AVELLINO "MOSCATI"; A.O. DI BENEVENTO "RUMMO"; A.O DI CASERTA "S. SEBASTIANO E S. ANNA"
2008	7	

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Risulta che tutte le AAOO, compreso l'IRCCS hanno deliberato un tariffario. Per le AASSLL naturalmente si fa riferimento alle delibere relative al pre-accorpamento delle strutture.
2008	22	

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale¹⁸

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Le AASSLL hanno fatto riferimento ai vecchi piani. I nuovi sono in fase di predisposizioni. Le AAOO e l'IRCCS hanno tutte predisposto il piano.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	
2008	22	

(1) Sono stati indicati nella maggior parte dei Piani delle AA.OO. e dei vecchi Piani delle AA.SS.LL. I nuovi Piani delle AA.SS.LL. sono in fase di predisposizione.

¹⁸ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	
2008	22	

(1) Sono state assicurate nei Piani delle AA.OO. e nei vecchi Piani delle AA.SS.LL. I nuovi Piani delle AA.SS.LL sono in fase di predisposizione.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata¹⁹

Anno	Risposta
2009	14

¹⁹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

EMILIA ROMAGNA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
11	AUSL Bologna, AUSL Cesena, AUSL Ferrara, AUSL Forlì, AUSL Imola, AUSL Modena, AUSL Parma, AUSL Piacenza, AUSL Ravenna, AUSL Reggio Emilia, AUSL Rimini

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera Reggio Emilia

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
4	Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	Istituti Ortopedici Rizzoli

Totale: 17

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	No
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	11	1	4	Nessuno	1	17
2008	11	1	4	Nessuno	1	17

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia²⁰ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 69 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	40
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	29

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS. (Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

²⁰ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	Nessuna	
2008	Nessuna	

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	Nessuna	
2008	Nessuna	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	AUSL Ferrara, Istituti Ortopedici Rizzoli
2008	Nessuna	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	5	AUSL Cesena, Istituti Ortopedici Rizzoli, AOU di Parma, AUSL Piacenza, AUSL Ravenna
2008	Nessuna	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	7	AOU di Bologna, AUSL Ferrara, AUSL Forlì, AUSL Imola, IRCCS Istituti Ortopedici Rizzoli, AUSL di Reggio Emilia AUSL di Rimini.
2008	14	AOU di Bologna, AUSL di Cesena, AOU di Ferrara, AUSL Ferrara, AUSL Forlì, AUSL Imola, IRCCS Istituti Ortopedici Rizzoli, AOU di Modena, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza AUSL di Ravenna, AUSL di Reggio Emilia, AO di Reggio Emilia, AUSL di Rimini

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	11	AOU di Bologna, AUSL di Cesena, AUSL Forlì, AUSL Imola, AOU di Modena, AUSL di Modena, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza, AO di Reggio Emilia, AUSL di Reggio Emilia, AUSL di Rimini
2008	14	AOU di Bologna, AUSL di Cesena, AOU di Ferrara, AUSL Ferrara, AUSL Forlì, AUSL Imola, IRCCS Istituti Ortopedici Rizzoli, AOU di Modena, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza AUSL di Ravenna, AUSL di Reggio Emilia, AO di Reggio Emilia, AUSL di Rimini

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto ²¹	
2008	17	Tutte

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	
2008	11 (2)	

(1) Si ritiene tale domanda di difficile risposta e interpretazione:

²¹ Il dato non è stato richiesto alla Regione Emilia Romagna, che aveva riferito già nel corso del primo monitoraggio che tutte le Aziende avevano attivato meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa. La Regione ha, tuttavia, risposto all'item confermando il dato riportato nella precedente rilevazione (17 Aziende).

1. per capire il progressivo allineamento bisognerebbe avere un trend che, al momento, non siamo in grado di avere viste le diverse modalità di prenotazione. Infatti non in tutte le aziende e non per tutte le prestazioni esiste la possibilità di prenotazione a CUP della libera professione, unico strumento che potrebbe fornire, con criteri omogenei, la possibilità di raffronto sia nel tempo sia fra le 2 modalità di erogazione;
2. la domanda fa riferimento alle Aziende, ma non è possibile avere un andamento omogeneo aziendale per tutte le prestazioni in “catalogo”. Infatti le variazioni possono avere segni discordanti nella medesima azienda a seconda della tipologia di prestazioni e tali variazioni sono altamente influenzate dalla quantità e attrattività dei professionisti che effettuano libera professione. Il venire meno, o viceversa l’inserimento, anche di un solo professionista di grande capacità attrattiva può modificare sensibilmente per specifica prestazione o disciplina i tempi di erogazione;
3. non è chiaro se la domanda limita il range di prestazioni a quelle sottoposte a monitoraggio;
4. è interesse della nostra Regione capire se altre hanno risposto e con quali modalità di calcolo.

(2) Il monitoraggio dei tempi di attesa previsto dal Ministero della Salute tramite l’Agenzia Sanitaria Nazionale utilizza come indicatore non il tempo medio ma la performance, cioè la percentuale di prestazioni offerte agli assistiti entro gli standard regionali rispetto al totale delle prestazioni richiesto. Tale informazione è desumibile solo dai sistemi CUP che attualmente solo in parte dispongono dell’offerta di prestazioni in libera professione e che le Aziende stanno progressivamente popolando. Al momento la prenotazione dell’ALP tramite CUP è attiva presso 11 Aziende (AUSL Piacenza, AUSL Parma, AUSL Reggio Emilia, AUSL Bologna, AUSL Ferrara, AUSL Imola, AUSL Ravenna, AUSL Cesena, AOSP Reggio Emilia, AOSP - Un. Modena, II.OO.RR.) ma si sta via via implementando presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione per arrivare a regime entro la data del 31.1.2009.

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l’insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l’attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale²²

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

²² Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	17	Tutte

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna	
2008	17	Tutte

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata²³

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna	

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari (Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

²³ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
6	ASS 1 "Triestina" ASS 2 "Isontina" ASS 3 "Alto Friuli" ASS 4 "Medio Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana" ASS 6 "Friuli Occidentale"

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
2	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
2	IRCCS Burlo di Trieste IRCCS Cro di Aviano

Totale: 11

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	6	1	2	-	2	11
2008	6	1	2	-	2	11

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.

(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni

(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	CRO di Aviano; Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana"; Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
2008	0	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana"; AOU di Trieste
2008	1	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	
2008	(2)	

(1) Occorre precisare che la LR 7/2009 prevede all'art. 3, comma 3, l'obiettivo del progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito delle attività istituzionali ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramuraria. Il differenziale tra i due tempi non può superare i 15 giorni per le attività diagnostiche e le visite e i trenta giorni per i ricoveri ospedalieri programmati. Vi sono realtà in cui non è ancora garantito detto allineamento ma preme precisare che questo obiettivo è comunque perseguito nel corso del 2009 e dovrà trovare attuazione nel 2010.

(2) Occorre precisare che viene perseguito a livello regionale l'obiettivo dell'allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione attraverso la programmazione annuale. Il risultato finale rispetto a tale finalità sarà rilevabile solamente con la valutazione finale nel 2008.

4.4 N. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale

(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11 ²⁴	Tutte

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

²⁴ Nella nota integrativa alla seconda relazione trimestrale, la Regione ha evidenziato che la prescrizione contenuta nell'art. 1, comma 4, lett. a) "è stata intesa nel senso che il requisito dell'esecuzione in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali deve essere, correttamente riferito alle prestazioni e non necessariamente anche al servizio di prenotazione delle stesse". La Regione riferisce, dunque, che "sono rispettate le modalità circa il servizio di prenotazione che viene affidato a personale aziendale ed è eseguito nelle stesse sedi e negli stessi tempi previsti per l'attività istituzionale".

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale²⁵

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	Tutte

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	11	Tutte

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	Tutte
2008	11	Tutte

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

²⁵ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata²⁶

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	

(1) Se la domanda si riferisce alla Commissione di controllo e verifica, si specifica che oltre al Collegio di Direzione risulta istituita ed operante in tutte le realtà aziendali la Commissione paritetica per l'attività libero-professionale con finalità di controllo dell'andamento dell'attività istituzionale in rapporto all'attività libero-professionale. In diverse realtà è inoltre attivo il servizio ispettivo avente compiti di verifica dell'attività extra istituzionale con verifiche a campione e su singolo dipendente.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

²⁶ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

LAZIO

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
12	ASL RM/A; ASL RM/B; ASL RM/C; ASL RM/D; ASL RM/E; ASL RM/F; ASL RM/G; ASL RM/H; ASL LATINA; ASL FROSINONE; ASL VITERBO; ASL RIETI.

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
3	A.O. San Giovanni Addolorata; A.O. S. Filippo Neri; A.O. S.Camillo Forlanini.

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
1	AOU S.Andrea.

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
2	Policlinico Umberto I; Fondazione Policlinico Tor Vergata.

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
3	I.F.O.; Spallanzani INMI; INRCA

Totale: 21

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	12	3	1	2	3	21
2008	12	3	1	2	2	20

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia²⁷ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 49 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	8
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	41

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS. (Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria²⁸

Anno	Risposta
2009	-
2008	-

²⁷ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

²⁸ La Regione non ha fornito alcuna risposta all'item, né nell'ambito della prima rilevazione, né nell'attuale.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni²⁹
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	-
2008	-

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.6 – 3.7

<u>3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

<u>3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

²⁹ La Regione non ha fornito alcuna risposta agli items della presente Sezione, né nell'ambito della prima rilevazione, né in quella attuale.

Sezione 4 - Tempi di attesa³⁰
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	2	ASL RM B; ASL RIETI

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	3	ASL RM B; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI.

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	2	ASL RM H; SPALLANZANI INMI.

4.4 N. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	1	ASL RM B

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale³¹

Anno	Risposta
2009	-
2008	-

³⁰ Nell'ambito dell'attuale rilevazione (2009), la Regione non ha fornito alcuna risposta agli item della presente Sezione.

³¹ La Regione non ha fornito alcuna risposta al presente item, né nell'ambito della prima rilevazione, né in quella attuale.

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL RIETI; ASL FROSINONE; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI, AO SANT'ANDREA, INRCA.
2008	5	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI,

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	7	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; INRCA.
2008	4	ASL RM B; ASL RM H; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL RIETI; ASL Frosinone; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; INRCA
2008	5	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASL RM B; ASL RM H; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI
2008	4	ASL RM B; ASL RM H; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale³²

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL RIETI; ASL Frosinone; AO San Camillo Forlanini; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; AO SANT'ANDREA; AO SAN FILIPPO NERI; INRCA

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Degli undici piani pervenuti, solo quello della ASL RM E non indica il volume di attività istituzionale e quello della libera professione.
2008	7	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL RIETI; ASL Frosinone; Fondazione POLICLINICO TOR VERGATA; AO SANT'ANDREA; INRCA
2008	4	ASL RM B; ASL RM H; ASL RIETI; A.O. POLICLINICO TOR VERGATA

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione³³
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	-

³² Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

³³ Nell'ambito della precedente rilevazione (2008), la Regione non ha fornito alcuna risposta agli items della presente Sezione.

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	-

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	-

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata³⁴³⁵

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009		

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari

(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	No
2008 ³⁶	

34 Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

35 La Regione non ha fornito alcuna risposta al presente item.

36 Nell'ambito della precedente rilevazione (2008), la Regione non ha fornito alcuna risposta al presente item.

LIGURIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
5	ASL 1 Imperiese ASL 2 Savonese ASL 3 Genovese ASL 4 Chiavarese ASL 5 Spezzino

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
0	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
1	A.O. San Martino (Genova)

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
2	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova) Istituto Giannina Gaslini (Genova)

Sono anche presenti l'Ente Ospedaliero "**Ospedali Galliera**" e l'**Ospedale Evangelico Internazionale** (entrambi a Genova). Questi sono Enti Ospedalieri Convenzionati ex art. 41 legge 833 del 1978 e come tali sono a tutti gli effetti strutture erogatrici di prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR.

Totale: 10

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	No
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Altro	Totale
2009	5	0 ⁽¹⁾	1	-	2	2 ⁽²⁾	10
2008	5	2	1	-	2	2 ⁽²⁾	12

(1) Dal 1 luglio 2008 Villa Scassi e Santa Corona sono state de-aziendalizzate e assorbite da ASL 3 e ASL 2 rispettivamente.

(2) Sono anche presenti l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" e l'Ospedale Evangelico Internazionale (entrambi a Genova). Questi sono Enti Ospedalieri Convenzionati ex art. 41 legge 833 del 1978 e come tali sono a tutti gli effetti strutture erogatrici di prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR.

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia³⁷ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 21 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	14
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	7

³⁷ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASL 1, ASL 3, ASL 5
2008	2	ASL 1, ASL 3

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	ASL 1, ASL 3
2008	1	ASL 3

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	-	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	-	

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le Aziende

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le Aziende

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le Aziende

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le Aziende

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, IST, S. Martino, Evangelico, Gaslini
2008	6	ASL 1, ASL 2, Villa Scassi, S. Corona, Evangelico, Gaslini

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	ASL 1, ASL 2, ASL 3, Galliera, Evangelico, Gaslini, IST, San Martino
2008	8	ASL 1, ASL 3, Villa Scassi, S. Corona, Evangelico, Gaslini, IST, San Martino

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, S.Martino, Gaslini, Evangelico, IST, Galliera
2008	6	ASL 1, ASL 2, Villa Scassi, S. Corona, Evangelico, Gaslini

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le aziende

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale³⁸

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Tutte le aziende

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le aziende

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Tutte le aziende
2008	5	ASL 1, S. Corona, Evangelico, ASL 4, Gaslini

³⁸ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata³⁹

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, S.Martino, Gaslini, Evangelico, Galliera

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

³⁹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

LOMBARDIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
15	ASL della Provincia di Bergamo ASL della Provincia di Brescia ASL della Provincia di Como ASL della Provincia di Cremona ASL della Provincia di Lecco ASL della Provincia di Lodi ASL della Provincia di Mantova ASL Milano ASL della Provincia di Milano 1 ASL della Provincia di Milano 2 ASL Monza e Brianza ASL della Provincia di Pavia ASL della Provincia di Sondrio ASL della Provincia di Varese ASL Vallecamonica - Sebino

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
29	AO Circolo e Fondazione Macchi AO S. Antonio Abate AO Busto Arsizio AO Spedali Civili AO Chiari AO Desenzano AO Istituti Ospitalieri AO Maggiore AO S. Anna AO Ospedale Circolo di Lecco AO Ospedali Riuniti AO Treviglio -Caravaggio AO Bolognini AO Carlo Poma AO L. Sacco AO Niguarda Ca' Grande AO ICP AO Fatebenefratelli-Oftalmico AO San Paolo AO Gaetano Pini AO S. Carlo Borromeo AO Ospedale Civile AO G. Salvini AO Ospedale di Circolo AO Ospedale Civile - Vimercate AO S. Gerardo dei Tintori AO Provincia di Lodi AO Provincia di Pavia AO della Valtellina e della Valchiavenna

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
4	Istituto Nazionale dei Tumori di Milano Istituto Neurologico C. Besta di Milano Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo

Totale: 48

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	15	29	-	-	4	48
2008	15	29	-	-	4	48

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁴⁰
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 36 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	10
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	26

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
4

⁴⁰ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	6	AO S. Antonio Abate, AO Desenzano, AO S. Anna, AO Carlo Poma, AO San Paolo, Ist. Neur. C. Besta Milano
2008	3	AO Desenzano, AO L. Sacco, AO San Paolo

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	4	AO S. Anna , AO Desenzano, AO Carlo Poma, Ist. Neur. C. Besta Milano
2008	1	AO Desenzano

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	26	Asl Pr Bergamo; Asl Milano; Asl Prov. Sondrio; Asl Vallecamonica – Sebino; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo Di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO Fatebenefratelli – Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile Desio e Vimercate; AO S. Gerardo Dei Tintori; Ist. Nazionale dei Tumori Milano; Ist. Neurol. C. Besta Milano; Ospedale Magg. Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fond. Irccs
2008	36	Asl Della Provincia Di Bergamo; Asl Della Provincia Di Mantova; Asl Della Provincia Di Sondrio; Asl Vallecamonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo Di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio Caravaggio; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo Dei Tintori; AO Provincia Di Lodi; AO Provincia Di Pavia; AO Della Valtellina e della Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione Irccs

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	23	Asl Milano; Asl Prov. Sondrio; Asl Vallecamonica – Sebino; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedali Riuniti; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Grande; AO Fatebenefratelli – Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile Desio e Vimercate; AO S. Gerardo Dei Tintori; Ist. Nazionale dei Tumori Milano; Ist. Neurol. C. Besta Milano; Ospedale Magg. Policlinico, Mangiagalli E Regina Elena - Fond. Irccs
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	48	Tutte le Aziende

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	48	Tutte le Aziende
2008	34	Asl Vallecamonica-Sebino - AO Circolo E Fondazione Macchi - AO S. Antonio Abate - AO Busto Arsizio - AO Spedali Civili - AO Chiari - AO Desenzano - AO Istituti Ospitalieri - AO Maggiore - AO S. Anna - AO Ospedale Circolo Di Lecco - AO Ospedali Riuniti - AO Treviglio Caravaggio - AO Bolognini - AO Carlo Poma - AO L. Sacco - AO Niguarda Ca'granda - AO Icp - AO Fatebenefratelli Oftalmico - AO San Paolo - AO Gaetano Pini - AO S. Carlo Borromeo - AO Ospedale Civile - AO G. Salvini - AO Ospedale Di Circolo - AO Ospedale Civile - AO San Gerardo Dei Tintori - AO Provincia Di Lodi - AO Provincia Di Pavia - AO Della Valtellina e Della Valchiavenna - Istituto Nazionale Dei Tumori Di Milano - Istituto Neurologico C. Besta Di Milano - Policlinico San Matteo - Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena Fondazione Ircss

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	48	Tutte le Aziende

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	34 ⁴¹	ASL Vallecamonica-Sebino - AO Circolo E Fondazione Macchi - AO S. Antonio Abate - AO Busto Arsizio - AO Spedali Civili - AO Chiari - AO Desenzano - AO Istituti Ospitalieri - AO Maggiore - AO S. Anna - AO Ospedale Circolo Di Lecco - AO Ospedali Riuniti - AO Treviglio Caravaggio - AO Bolognini - AO Carlo Poma - AO L. Sacco - AO Niguarda Ca'granda - AO Icp - AO Fatebenefratelli Oftalmico - AO San Paolo - AO Gaetano Pini - AO S. Carlo Borromeo - AO Ospedale Civile - AO G. Salvini - AO Ospedale Di Circolo - AO Ospedale Civile - AO San Gerardo Dei Tintori - AO Provincia Di Lodi - AO Provincia Di Pavia - AO Della Valtellina e Della Valchiavenna - Istituto Nazionale Dei Tumori Di Milano - Istituto Neurologico C. Besta Di Milano - Policlinico San Matteo - Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena Fondazione Ircss
2008	34	ASL Vallecamonica-Sebino - AO Circolo E Fondazione Macchi - AO S. Antonio Abate - AO Busto Arsizio - AO Spedali Civili - AO Chiari - AO Desenzano - AO Istituti Ospitalieri - AO Maggiore - AO S. Anna - AO Ospedale Circolo Di Lecco - AO Ospedali Riuniti - AO Treviglio Caravaggio - AO Bolognini - AO Carlo Poma - AO L. Sacco - AO Niguarda Ca'granda - AO Icp - AO Fatebenefratelli Oftalmico - AO San Paolo - AO Gaetano Pini - AO S. Carlo Borromeo - AO Ospedale Civile - AO G. Salvini - AO Ospedale Di Circolo - AO Ospedale Civile - AO San Gerardo Dei Tintori - AO Provincia Di Lodi - AO Provincia Di Pavia - AO Della Valtellina e Della Valchiavenna - Istituto Nazionale Dei Tumori Di Milano - Istituto Neurologico C. Besta Di Milano - Policlinico San Matteo - Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena Fondazione Ircss

⁴¹ La Regione Lombardia nelle note al presente item riferisce quanto segue: "Nel sistema sanitario di Regione Lombardia il dato non riguarda le ASL che, tranne quella di Vallecamonica/Sebino, non hanno Presidi Ospedalieri".

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	48	Tutte le Aziende

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	47	Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecamonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; Ao Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Lodi; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione Irccs
2008	46	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lecco; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Prov. Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza e Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecamonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Lodi; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione Irccs

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	47	Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecasonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; Ao Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Lodi; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione Irccs
2008	45	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lecco; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Prov. Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza e Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecasonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo Di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli E Regina Elena - Fondazione Irccs

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	45	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Lecco; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Milano; Asl Prov. Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza e Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecasonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo Dei Tintori; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione Irccs
2008	45	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lecco; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Prov. Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza e Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecasonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo Di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo; Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli E Regina Elena - Fondazione Irccs

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁴²

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	48	Tutte le Aziende

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	43	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Prov. Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza E Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecamonica-Sebino; AO Circolo e Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo Di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Provincia di Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo
2008	43	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Como; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Prov. di Milano 1; Asl Prov. Milano 2; Asl Monza e Brianza; Asl Prov. Pavia; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecamonica-Sebino; AO Circolo E Fondazione Macchi; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Spedali Civili; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedale Circolo di Lecco; AO Ospedali Riuniti; AO Treviglio-Caravaggio; AO Bolognini; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale Di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo dei Tintori; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo

⁴² Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁴³

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	35 ⁴⁴	Asl Prov. Bergamo; Asl Prov. Brescia; Asl Prov. Cremona; Asl Prov. Lodi; Asl Prov. Mantova; Asl Milano; Asl Prov. Sondrio; Asl Prov. Varese; Asl Vallecarnonica-Sebino; AO S. Antonio Abate; AO Busto Arsizio; AO Chiari; AO Desenzano; AO Istituti Ospitalieri; AO Maggiore; AO S. Anna; AO Ospedali Riuniti; AO Carlo Poma; AO L. Sacco; AO Niguarda Ca' Granda; AO Icp; AO Fatebenefratelli-Oftalmico; AO San Paolo; AO Gaetano Pini; AO S. Carlo Borromeo; AO Ospedale Civile – Legnano; AO G. Salvini; AO Ospedale di Circolo; AO Ospedale Civile – Vimercate; AO S. Gerardo Dei Tintori; AO Prov. Pavia; AO Valtellina e Valchiavenna; Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Istituto Neurologico C. Besta di Milano; Policlinico San Matteo

⁴³ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

⁴⁴ La Regione Lombardia puntualizza quanto segue: “Le seguenti Aziende hanno dichiarato di non aver previsto la libera professione allargata, ovvero, non hanno in corso locazioni o convenzioni per l'acquisizione di spazi ambulatoriali esterni: ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Milano 1; ASL della Provincia di Milano 2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; AO Fondazione Macchi di Varese; AO Ospedale di Circolo di Lecco; AO Ospedale di Treviglio e Caravaggio; AO della Provincia di Lodi. L'ASL della Provincia di Lecco ha dichiarato di non aver previsto specifici meccanismi di controllo in quanto l'attività è svolta in libera professione quasi esclusivamente in ASL. Hanno comunicato che sono in previsione/fase di definizione i meccanismi di controllo per le seguenti Aziende: Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore, Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; AO Bolognini di Seriate; AO Spedali Civili di Brescia”.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

MARCHE

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
1	Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro)

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
0	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	Istituto Nazionale Ricerca e Cura Anziani (INRCA)

Totale: 4

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	No
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	1	1	1	0	1	4
2008	1	1	1	0	1	4

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁴⁵
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 31 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	13
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	18

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
4

⁴⁵ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASUR – Zone territoriali nn. 2, 4, 7, 11 e 12
2008	2	ASUR; AO Ospedali Riuniti di Ancona

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASUR – Zone territoriali nn. 2 e 12
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	ASUR – Zona territoriale n. 12; AO San Salvatore
2008	2	AO Ospedali Riuniti di Ancona; INRCA

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASUR – Zona territoriale n. 10; AO San Salvatore; AO Ospedali Riuniti di Ancona
2008	3	AO San Salvatore; AO Ospedali Riuniti di Ancona; INRCA

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASUR – Zone territoriali nn. ZT1, ZT2, ZT3, ZT4, ZT5, ZT7, ZT8, ZT9, ZT10, ZT11; AO San Salvatore; AO Ospedali Riuniti di Ancona
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona
2008	0	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁴⁶

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona
2008	3	

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁴⁶ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁴⁷

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	4	ASUR, AO San Salvatore, INRCA, AO Ospedali Riuniti di Ancona.

**Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁴⁷ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

MOLISE

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
1	ASReM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise)

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
-	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
-	

Totale: 1

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	1	-	-	-	-	1
2008	1	-	-	-	-	1

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009		
2008		

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)**5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale**

Anno	Risposta
2009	(1)
2008	No

(1) E' stato predisposto un nuovo regolamento disciplinante l'attività. L'art. 28 di detto regolamento prevede la costituzione di una commissione di verifica a cui viene demandata la vigilanza sull'osservanza delle norme inerenti l'attività intramuraria.

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)**6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria**

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	ASReM

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁴⁸

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	(1)	

(1) Non esistono Piani, ma i rapporti tra attività istituzionale e libera professione sono ottimali. In tutte le discipline i volumi di attività libero-professionale sono risultati minimali rispetto all'attività istituzionale e, comunque, rientranti nelle previsioni del CC.CC.N.L..

⁴⁸ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	-	
2008	-	

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁴⁹

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	(1)	

(1) Commissione di verifica di cui al punto 5.

⁴⁹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

PIEMONTE

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
13	TO 1 - TO 2 - TO3 - TO 4 - TO 5 - VC (VERCELLI) - BI (BIELLA) - NO (NOVARA) - VCO (VERBANO - CUSIO OSSOLA) - CN1 (CUNEO, MONDOVI', SAVIGLIANO) - CN 2 (ALBA, BRA) - AT (ASTI) AL (ALESSANDRIA, CASALE MONFERRATO, NOVI)

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
5	CTO Maria Adelaide (Torino), OIRM S. Anna (Torino), S. Croce e Carle (Cuneo) - SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria) - Ordine Mauriziano (Torino)

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
3	San Giovanni Battista (Torino) - S. Luigi Gonzaga (Orbassano) - Maggiore della Carità (Novara)

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
0	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
0	

Totale: 21

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	13	5	3	0	0	21
2008	13	3	5	0	2	23

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁵⁰
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 32 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	12
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	20

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
11

⁵⁰ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL CN 1
2008	2	ASL CN 1, AU Maggiore della Carità

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL CN 1
2008	4	ASL TO 1, ASL TO 2, ASL CN 1, AU OIRM S. ANNA

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	2	ASL BI, AO S. Croce e Carle di Cuneo
2008	3	ASL TO, ASL BI, AO S. Croce e Carle di Cuneo

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	13	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AL - AO ORDINE MAURIZIANO - AOU SAN LUIGI GONZAGA - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' - AO OIRM/S.ANNA
2008	15	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AL - AU CTO MARIA ADELAIDE - AU OIRM S. ANNA - ASO SANTA CROCE E CARLE - ASO ORDINE MAURIZIANO - AU SAN LUIGI - AU MAGGIORE DELLA CARITA'

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	5	ASL TO 2 - ASL NO - ASL CN 2 - AOU San Giovanni battista - AO OIRM/ S. Anna di Torino
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	18	ASL TO 1 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga- AOU Maggiore della Carità
2008	19	ASL TO 1 - ASL TO 3 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità - ASL TO 4

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	20	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga - AOU Maggiore della Carità
2008	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6	ASL VC – ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 – ASL AT - AOS Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo
2008	8	ASL TO 1 - ASL VC - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AU Maggiore della Carità

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	21	Tutte le Aziende
2008	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi - AOU Maggiore della Carità
2008	20	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	14	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL BI - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AOU San Luigi Gonzaga - AO OIRM/S.Anna di Torino - Ao Maggiore della Carità
2008	11	ASL TO 1 - ASL TO 4 - ASL BI - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AU San Luigi - AU Maggiore della Carità

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	17	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 2 - ASL AL - ASL AT - AO CTO Maria Adelaide - AO S. Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga- AOU Maggiore della Carità - AO OIRM/S.Anna di Torino
2008	15	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 2 - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - ASO S. Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	18	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL VCO - ASL AT - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga-
2008	19	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁵¹

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	21	Tutte le aziende

⁵¹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	21	Tutte le aziende
2008	11	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	17	ASL TO 1 - ASL AT - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN2 - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carità di Novara . AO OIRM/S. Anna di Torino
2008	17	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 2 - ASL AL - AU CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - ASO Santa Croce e Carle - ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - ASO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AU S. Luigi - AU Maggiore della Carità

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁵²

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Asl TO1, Asl TO2, Asl TO5, Asl VC (Vercelli), Asl BI (Biella), Asl NO (Novara), Asl VCO (Verbano-Cusio-Ossola), Asl CN1 (Cuneo-Mondovi-Savigliano), Asl CN2 (Alba-Bra), Asl AT (Asti), Asl AL (Alessandria), A.O. C.T.O/Maria Adelaide di Torino, A.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino, A.O. S.Croce e Carle di Cuneo, A.O. Ordine Mauriziano di Torino, A.O.U. San Giovanni Battista di Torino.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari (Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁵² Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

PUGLIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
6	ASL BA ASL BR ASL BAT ASL FG ASL LE ASL TA

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
-	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
2	Consorziale – Policlinico – Bari Ospedali Riuniti - Foggia

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
2	Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – Bari Ente Ecclesiastico specializzato in gastroenterologia “S. De Bellis” – Castellana Grotte (BA)

Totale: 10

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	6	-	2	-	2	10
2008	6	-	2	-	2	10

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁵³ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 34 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	34 (1)

(1) Sono in itinere le ammissioni a finanziamento di n. 3 progetti nell'ambito territoriale della ASL Provinciale di Lecce.

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
-

⁵³ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	No
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	0	

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	0	

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	2	ASL FG AO Policlinico-Consorziale di Bari

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	1	Policlinico

3.6 – 3.7

<u>3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	0	

<u>3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	0	

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	ASL FG, ASL BAT, ASL BA, ASL BR, ASL TA, ASL LE, OO.RR. Foggia, IRCCS "De Bellis", IRCCS "G. Paolo II"
2008	7	ASL BR - ASL BAT - ASL FG - ASL LE - ASL TA - OO.RR. Foggia - S. De Bellis Castellana Grotte

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	Tutte

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁵⁴

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Tutte

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	10	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Tutte
2008	10	Tutte

⁵⁴ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	Si ⁽¹⁾
2008	Si

⁽¹⁾ La Giunta regionale con Delib. N. 204 del 22/2/2008 ha commissariato la ASL BA – ASL FG – ASL LE – AL TA – IRCSS “Giovanni Paolo II” di Bari, AOU “Conсорziale – Policlinico” di Bari.

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁵⁵

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	⁽¹⁾	

⁽¹⁾ Sono in corso verifiche sullo stato di attuazione della legge 120/07 in tutte le 10 Aziende compreso il punto di cui all'oggetto.

⁵⁵ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

SARDEGNA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
8	ASL n. 1 - Sassari ASL n. 2 - Olbia ASL n. 3 - Nuoro ASL n. 4 - Lanusei ASL n. 5 - Oristano ASL n. 6 - Sanluri ASL n. 7 - Carbonia ASL n. 8 - Cagliari

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
1	Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
2	Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	I.N.R.C.A. di Cagliari

Totale: 12

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	Si	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	8	1	2	-	1	12
2008	8	1	2	-	1	12

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁵⁶
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	2
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	9

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	(1)
2008	No

⁵⁶ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

(1) In riferimento al punto 2.1 si precisa che questo Assessorato ha provveduto a predisporre il regolamento che disciplina l'attività libero-professionale intramuraria. Tale regolamento sarà oggetto quanto prima di concertazione con le OSS. Solo le Aziende Asl n. 1 - 2 - 3 e l'INRCA hanno adottato il regolamento che disciplina l'attività libero - professionale intramuraria. L'Azienda n. 5 ha in fase di definizione il suddetto regolamento che entrerà in vigore il prossimo dicembre. Negativo per le altre Aziende.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni

(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

<u>3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	6	Azienda Sanitaria n. 2; Azienda Sanitaria n. 4; Azienda Sanitaria n.5; Azienda Sanitaria n.6; Azienda Sanitaria n.7; INRCA Cagliari

<u>3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL n. 5 Oristano
2008	(2)	

(2) La Regione riferiva quanto segue: “Dato al momento non conseguibile”.

3.4 – 3.5

<u>3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	(3)	

<u>3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni</u>		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	(4)	

(3) – (4) La Regione riferiva quanto segue: “Dato al momento non conseguibile”.

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL n. 2 Olbia
2008	(5)	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	(6)	

(5) – (6) La Regione riferiva quanto segue: “Dato al momento non conseguibile”.

Sezione 4 - Tempi di attesa (Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	12	Tutte le Aziende
2008	11	

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	Tutte le ASL, AO, AOU. L'INRCA di Cagliari non ha attivato meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa.
2008	11	

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	3	ASL N. 2; N. 6; INRCA CAGLIARI
2008	11	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	Tutte le ASL, AO, INRCA, AOU Cagliari. Negativo per l'AOU di Sassari
2008	11	

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	12	Tutte le Aziende

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1 e n. 2), l'AO "G. Brotzu", l'AOU di Cagliari.
2008	6	Aziende n. 1, 3, 6, 8, "Brotzu" e Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	12	Tutte le AASSLL, l'Azienda Ospedaliera "Brotzu", le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Cagliari e Sassari, l'INRCA
2008	4	

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	11	Tutte le AASSLL, l'AO "G. Brotzu", l'AOU di Cagliari, INRCA
2008	0	

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁵⁷

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	10	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1), l'AO "G. Brotzu", l'AOU di Cagliari, INRCA.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	9	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1), l'AOU di Cagliari, INRCA.
2008	7	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	8	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1 e n. 8), l'AOU di Cagliari, INRCA.
2008	0	

⁵⁷ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁵⁸

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	7	Tutte le AASSLL ad eccezione dell' ASL n. 1 e n. 3; AOU di Cagliari.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁵⁸ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

TOSCANA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
12	AUSL 1 Massa - Carrara AUSL 2 Lucca AUSL 3 Pistoia AUSL 4 Prato AUSL 5 Pisa AUSL 6 Livorno AUSL 7 Siena AUSL 8 Arezzo AUSL 9 Grosseto AUSL 10 Firenze AUSL 11 Empoli AUSL 12 Viareggio

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
-	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
4	Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana Azienda Ospedaliero - Universitaria Senese Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
-	

Totale: 16

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	12	-	4	-	-	16
2008	12	-	4	-	-	16

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁵⁹ (Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 26⁶⁰ interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	21
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	5

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS. (Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

⁵⁹ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

⁶⁰ La Regione Toscana riferisce che: "Gli interventi sono 26 perché uno è stato revocato e devoluto a favore del Progetto N.O. di Lucca".

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL 10 di Firenze
2008	0	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	ASL 10 di Firenze
2008	0	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASL 1 Massa Carrara, AOU di Careggi, AOU Meyer.
2008	1	ASL 1 Massa Carrara

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	ASL 1 Massa Carrara, AOU di Careggi, AOU Meyer.
2008	1	ASL 1 Massa Carrara

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	10	ASL 2 LUCCA, ASL 3 PISTOIA, ASL 4 PRATO, ASL 5 PISA, ASL 6 LIVORNO, ASL 10 FIRENZE, AOU PISANA, AOU CAREGGI, AOU SENESE, AOU MEYER.
2008	8	AUSL 2 di Lucca, AUSL 3 di Pistoia, AUSL 4 di Prato, AUSL 5 di Pisa, AUSL 6 di Livorno, AUSL 10 di Firenze, AOU Pisana, AOU Careggi di Firenze

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	9	ASL 2 LUCCA, ASL 3 PISTOIA, ASL 4 PRATO, ASL 5 PISA, ASL 6 LIVORNO, ASL 7 SIENA, ASL 10 FIRENZE, AOU PISANA, AOU CAREGGI
2008	8	AUSL 2 di Lucca, AUSL 3 di Pistoia, AUSL 4 di Prato, AUSL 5 di Pisa, AUSL 6 di Livorno, AUSL 10 di Firenze, AOU Pisana, AOU Careggi di Firenze

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁶¹

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	16	Tutte le Aziende

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Tutte le Aziende
2008	16	Tutte le Aziende

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁶¹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁶²

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	16	Tutte le Aziende

**Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁶² Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

UMBRIA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
4	ASL n. 1 Città di Castello ASL n. 2 Perugia ASL n. 3 Foligno ASL n. 4 Terni

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
2	Azienda Ospedaliera “S. Maria della Misericordia” di Perugia Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
0	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
0	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
0	

Totale: 6

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	No
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	4	2	0	0	0	6
2008	4	2	0	0	0	6

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁶³
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 9 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	9
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	-

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

⁶³ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6	Tutte
2008	3	

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6	Tutte
2008	2	

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁶⁴

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	6	Tutte

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	6	Tutte
2008	6	Tutte

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁶⁴ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁶⁵

Anno	Risposta
2009	6

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁶⁵ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

VALLE D'AOSTA

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
1	Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
0	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
0	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
0	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
0	

Totale: 1

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	1	0	0	0	0	1
2008	1	0	0	0	0	1

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁶⁶
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012

Risposta
1

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

⁶⁶ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	0	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	AUSL della Valle d'Aosta
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	AUSL della Valle d'Aosta
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	1	AUSL della Valle d'Aosta
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	0	
2008	0	

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	AUSL della Valle d'Aosta

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	0	
2008	0	

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	0	
2008	0	

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	AUSL della Valle d'Aosta
2008	0	

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁶⁷

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	AUSL della Valle d' Aosta

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	0	
2008	0	

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	AUSL della Valle d' Aosta
2008	0	

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁶⁷ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁶⁸

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	AUSL della Valle d' Aosta.

**Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁶⁸ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

VENETO

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
21	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo.

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
2	Azienda Ospedaliera di Padova Azienda Ospedaliera di Verona

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
1	Istituto Oncologico Veneto - IOV

Totale: 24

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	21	2	-	-	1	24
2008	21	2	-	-	1	24

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁶⁹
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	12
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	27

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

⁶⁹ I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si (1)

(1) In corso di rilevazione.

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	-	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	0	
2008	-	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	4	Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona.
2008	-	

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	4	Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona.
2008	-	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	6	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 15 Alta Padovana°; Az. ULSS n. 18 Rovigo.
2008	-	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma		
Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	3	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 18 Rovigo
2008	-	

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	24	Tutte le Aziende ULSS, Ospedaliere, IOV

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	24	Tutte le Aziende ULSS, Ospedaliere, IOV

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	14	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. Ulss n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Verona.
2008	(1)	

(1) Le aziende che hanno approvato il piano risultano rispettare il rapporto ottimale fra prestazioni rese in regime di libera professione e prestazioni rese in regime ordinario.

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	24	Tutte

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Si
2008	No

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	24	Tutte

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
2008	10	ULSS 3, ULSS 4, ULSS 5, ULSS 7, ULSS 8, ULSS 9, ULSS 15, ULSS 21, 22, AZ. OSP. VR

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	24	Tutte
2008	7	ULSS 3, 4, 5, 8, 9, 21, AZ. OSPEDALIERA VR

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	22	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 10 Veneto Orientale; Az. Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
2008	5	ULSS 3, 4, 7, 13, 21

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁷⁰

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	24	Tutte le aziende

⁷⁰ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	20	Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
2008	(1)	

(1) In corso di rilevazione

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁷¹

Anno	Risposta
2009	19 (1)

(1) Compreso n. 1 IRCCS. Nelle restanti Aziende non si rilevano situazioni di intramoenia allargata.

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari

(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	(1)

(1) Le regole generali valgono anche per i dirigenti veterinari per i quali non sono state individuate previsioni specifiche.

⁷¹ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

P.A. TRENTO

Rappresentazione dati rilevazioni 2008 – 2009

Item descrittivi

Item valutativi

Strutture sanitarie pubbliche – Dati rilevazione anno 2009

N. Aziende sanitarie locali	Denominazione
1	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (APSS)

N. Aziende Ospedaliere	Denominazione
-	

N. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione
-	

N. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione
-	

N. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione
-	

Totale: 1

Trasmissione della Relazione trimestrale e della Scheda di rilevazione

	Anno 2009	Anno 2008
Relazione Trimestrale	No	Si
Scheda di rilevazione	Si	Si

Sezione Introduttiva – Dati generali

Anno	n. Aziende Sanitarie Locali	n. Aziende Ospedaliere	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	n. Policlinici Universitari a Gestione Diretta	n. IRCCS di diritto pubblico	Totale
2009	1	-	-	-	-	1
2008	1	-	-	-	-	1

Sezione 1 - Interventi di ristrutturazione edilizia⁷²
(Art.1, commi 1 e 2, Legge n.120/2007)

1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:

	Risposta
1.1.1 N. interventi già collaudati	0
1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	11

Sezione 2 - Accordo con le OO.SS.
(Art.1, comma 2, Legge n.120/2007)

2.1 Sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le OO.SS, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	Si

⁷² I dati della presente Sezione si riferiscono, esclusivamente, all'anno 2009. Non è stato possibile procedere ad una comparazione con i risultati della precedente rilevazione in quanto gli item contenuti nella Sezione sono stati modificati.

Sezione 3 - Acquisizione spazi ambulatoriali esterni
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

3.1 Necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

3.2 – 3.3

3.2 N. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.3 N. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.4 – 3.5

3.4 N. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.5 N. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.6 – 3.7

3.6 N. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

3.7 N. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla Regione o dalla Provincia autonoma

Anno	Risposta	Denominazione Azienda
2009	-	
2008	-	

Sezione 4 - Tempi di attesa
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

4.1 N. aziende in cui è stata attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa delle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività istituzionale

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

4.2 N. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

4.3 N. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

Sezione 5 - Conflitto di interessi – Concorrenza sleale
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

Anno	Risposta
2009	Dato non richiesto
2008	(1)

(1) Le misure adottate sono previste nel "Regolamento in materia di autorizzazioni allo svolgimento di attività ed incarichi compatibili con il rapporto di lavoro presso l'APSS ed anagrafe degli incarichi", adottato da APSS con deliberazione n. 1060 del 04/10/2006

Sezione 6 - Governo aziendale della libera professione
(Art.1, comma 4, Legge n.120/2007)

6.1 N. aziende in cui è stato costituito il Collegio di direzione o la Commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	APSS
2008	(1)	

(1) La Commissione Paritetica di Sanitari verrà costituita a seguito della approvazione del nuovo atto aziendale in materia di libera professione, in corso di trattazione con le OOSS.

6.2 N. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

6.3 N. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

6.4 N. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

Sezione 7 – Piani aziendali
(Art.1, commi 5 e 6, Legge n.120/2007)

7.1 N. aziende che hanno predisposto il piano aziendale⁷³

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	

7.2 N. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	Dato non richiesto	
2008	1	APSS

7.3 N. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	APSS
2008	1	APSS

Sezione 8 - Esercizio di poteri sostitutivi e destituzione
(Art.1, comma 7, Legge n.120/2007)

8.1 Sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

8.2 E' stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

⁷³ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine. Nella precedente rilevazione è emerso che tutte le Aziende della Regione erano dotate di un Piano aziendale operativo. Si è ritenuto, pertanto, non riproporre l'item, anche se lievemente variato rispetto alla versione del 2008.

8.3 E' stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007

Anno	Risposta
2009	No
2008	No

Sezione 9 – Strumenti di controllo

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata⁷⁴

Anno	Risposta	Denominazione Aziende
2009	1	APSS

Sezione 10 – Libera professione dei dirigenti veterinari
(Art.1, comma 12, Legge n.120/2007)

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

Anno	Risposta
2009	Si
2008	Si

⁷⁴ Item inserito nella scheda di rilevazione 2009, non presente nella scheda della precedente indagine.

Schede di rilevazione

ABRUZZO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
6 (1)	Avezzano - Sulmona Chieti Lanciano - Vasto L'Aquila Pescara Teramo	0		0		0		0		6

(1) L'Azienda USL di L'Aquila non ha ancora risposto al presente questionario per problemi organizzativi connessi al sisma del 6 aprile 2009.

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
1.1 Dei n. 14 interventi ammessi a finanziamento indicare:		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
0	14	17

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

NO

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2 n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatori esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzi oni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI (1)	1	Pescara	0		1(2)		1	Pescara	0		0	

(1) Si (Pescara, Teramo) – No (ASL Avezzano-Sulmona, Chieti, Lanciano-Vasto). L'Azienda USL di Teramo ha segnalato tale necessità, anche se solo temporaneamente, in relazione ai presumibili tempi di ristrutturazione di immobili di proprietà da dedicare allo svolgimento dell'ALPI. L'Azienda USL di Chieti ha evidenziato al riguardo che non sussiste tale necessità in quanto sono in fase di realizzazione con i fondi ex art. 20 ambulatori dedicati all'espletamento dell'ALPI presso il dismesso P.O.SS. Annunziata di Chieti.

(2) L'Azienda USL di Teramo ha previsto tale possibilità per il caso in cui le ristrutturazioni di propri locali programmate per lo svolgimento dell'ALPI dovessero registrare tempi lunghi di esecuzione.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		1 (1)	Avezzano-Sulmona	2 (2)	Lanciano - Vasto Teramo

(1) L'Azienda USL di Avezzano-Sulmona ha specificato che tale allineamento è garantito "tranne che per alcune specifiche prestazioni in specifiche sedi".

(2) L'Azienda USL di Pescara dichiara di garantirla sono nei presidi periferici e per alcune prestazioni.

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
SI	

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
6	Tutte	3	Lanciano - Vasto Pescara Teramo	4 (1)	Avezzano - Sulmona Lanciano - Vasto Pescara Teramo	5	Avezzano - Sulmona Chieti Lanciano - Vasto Pescara Teramo
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Nell'Azienda USL di Chieti è stata recentemente emanata una direttiva aziendale che regola tale riscossione ed è di prossima attuazione.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
4 (1)	Chieti Lanciano - Vasto Pescara Teramo	3 (2)	Chieti Lanciano - Vasto Pescara	4	Chieti Lanciano - Vasto Pescara Teramo

(1) L'Azienda USL di Avezzano-Sulmona ha evidenziato che il piano è quasi completamente definito.

(2) L'Azienda USL di Teramo risponde negativamente, evidenziando però come si sia previsto un rinvio mobile alle singole autorizzazioni.

SEZIONE 8 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO	
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
4 (1)	Avezzano - Sulmona Chieti Lanciano - Vasto Pescara

(1) L'Azienda USL di Teramo ha dichiarato di aver solo istituito gli organismi preposti.

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
NO

BASILICATA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
2	Azienda Sanitaria Potenza Azienda Sanitaria Materia	1	Azienda Ospedaliera San Carlo - Potenza					1	IRCCS CROB Rionero in Vulture	4

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
(1)	(2)

(1) Ex AUSL n. 1 (ora ASP) collaudati il 44% degli interventi

Ex AUSL n. 2 (ora ASP) collaudati il 91%

Ex AUSL n. 3 (ora ASP) collaudati il 93%

Ex AUSL n. 4 (ora ASM) collaudati il 67%

Ex AUSL n. 5 (ora ASP) collaudati il 78%

Azienda Ospedaliera San Carlo collaudati il 6,5%

IRCCS - CROB collaudati il 62%.

(2) 100%.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI					1	Ex AUSL n. 5 ora ASM						

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		4	ASM Matera ASP Potenza AO San Carlo IRCCS CROB	*	

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		4	ASM Matera ASP Potenza AO San Carlo IRCCS CROB

* Item non richiesto

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
4	ASM Matera ASP Potenza AO San Carlo IRCCS CROB

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) DGR 2364/00

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
6	Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona; Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri	4	A.O. Dell'Annunziata di Cosenza AO "Pugliese - Ciaccio" di Catanzaro AO "Mater Domini" di Catanzaro AO "Bianchi -Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria					1	INRCA di Cosenza	11

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA						
1.1 necessità di interventi di ristrutturazione edilizia	1.2 n. interventi di ristrutturazione edilizia previsti dal proprio programma di investimenti	1.3 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui è stato richiesto ed ammesso il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.4 n. di interventi di ristrutturazione edilizia per cui non è stato richiesto il finanziamento (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 e Decreto Legislativo 28 luglio 2000, n. 254)	1.5 n. totale di interventi di ristrutturazione edilizia che saranno ultimati entro il termine del 31.01.2009	1.6 n. interventi di ristrutturazione che non potranno essere ultimati entro il termine del 31.01.2009 per cui la regione ha attestato, con dichiarazione formale, l'impossibilità di rivedere il cronogramma dei lavori, specificando i motivi e se vi sia stata già assunzione di obbligazioni da parte dell'ente attuatore nei confronti dell'impresa appaltatrice	1.7 n. di interventi di ristrutturazione edilizia ammessi al finanziamento per i quali è necessario rimodulare il cronogramma dei lavori
SI	0	0	0	0	0	0

⁷⁵ La Regione ha compilato la scheda di rilevazione 2008.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

NO

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulator iali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	2 (1)	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro	0		0		0		0		0	

(1) Tutte le altre Aziende hanno previsto la ristrutturazione.

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 Sono stati fissati i tempi massimi di attesa	4.2 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.3 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.5 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
SI (1)	9	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria di Locri; ASP di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria	6 (2)	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Crotone; Azienda Sanitaria di Locri; AO "Annunziata" di Cosenza.	3 (3)	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Cosenza	9 (4)	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria; AS di Locri

(1) Con atto deliberativo del 31 luglio 2006, n. 502, la Giunta Regionale ha approvato il Piano attuativo regionale del contenimento dei tempi di attesa che, appunto, fissa i tempi massimi di attesa.

(2) Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una leggera riduzione (da 7 a 6) del numero di Aziende che hanno attivato meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa. L'ASP di Catanzaro e l'ASP di Vibo, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata): mentre l'AO di Cosenza, che non aveva dichiarato tale attività, ne attesta la sussistenza per il periodo in oggetto.

(3) Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 6 a 3) del numero di Aziende che garantiscono tale allineamento. L'ASP di Catanzaro, l'AS di Locri, l'AO di Cosenza e l'AO Mater Domini di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata); mentre l'ASP di Cosenza, che non aveva dichiarato tale attività, ne afferma la sussistenza per il periodo in oggetto.

(4) Alle n. 9 Aziende della precedente rilevazione si aggiunge l'Azienda Sanitaria di Locri.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
SI (1)	

(1) Sette Aziende su 10 hanno adottato siffatte misure di prevenzione.

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
9 (1)	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; AO "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; Azienda Sanitaria di Locri; ASP di Catanzaro; ASP di Reggio Calabria; AO di Cosenza.	3 (2)	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotone;	4 (3)	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Catanzaro.	7 (4)	AO "Annunziata" di Cosenza; AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; AO "Mater Domini" di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia; ASP di Reggio Calabria; ASP di Catanzaro.
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Alle 6 Aziende della precedente rilevazione se ne aggiungono altre tre (ASP di Catanzaro; ASP di Reggio Calabria; ASP di Cosenza).

(2) Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 5 a 3) del numero di Aziende che garantiscono tale allineamento. L'ASP di Catanzaro e l'AO di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata).

(3) Si registra la riduzione di n 1 Azienda rispetto alla precedente rilevazione trimestrale. L'AS di Locri e l'AO di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata). Mentre l'ASP di Catanzaro ha introdotto tale nel trimestre in oggetto.

(4) Si conferma il numero della precedente rilevazione, tuttavia si registra una "sostituzione": l'AS di Locri, che aveva dichiarato tale circostanza, "ritratta" quanto affermato (circostanza, questa, su cui si indagherà); mentre l'ASP di Catanzaro attesta la sussistenza di un tariffario concordato nel trimestre in oggetto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. piani aziendali presentati alla Regione o Provincia Autonoma	7.2 n. piani per cui la Regione o la Provincia Autonoma ha richiesto variazioni o chiarimenti entro 60 gg	7.3 n. piani aziendali approvati dalla Regione o dalla Provincia Autonoma	7.4 n. piani aziendali trasmessi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma al Ministero	7.5 n. piani aziendali operativi
10	0	10	10 (1)	0 (2)

(1) I Piani aziendali approvati con DGR 21 luglio 2008, n. 478, sono stati trasmessi al Ministero

(2) Il Ministero non ha ancora dato riscontro

**SEZIONE 8
CONTENUTI E DIFFUSIONE DEI PIANI**

8.1 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	8.2 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
10	3 (1)	AO "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro; ASP di Crotone; ASP di Vibo Valentia.

(1) Rispetto alla precedente rilevazione trimestrale (luglio/settembre 2008), si registra una sostanziale riduzione (da 5 a 3) del numero di Aziende che assicurano pubblicità ed informazioni sui Piani aziendali di attività. L'AS di Locri e l'AO Mater Domini di Catanzaro, che nella precedente rilevazione avevano assicurato tale attività, hanno riferito, per il trimestre in oggetto, l'assenza della stessa (circostanza, questa, che verrà opportunamente verificata).

SEZIONE 9 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
9.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	9.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) Atteso che le n. 4 Aziende ospedaliere non hanno un servizio veterinario e, quindi, medici veterinari in organico, delle n. 6 Aziende sanitarie, n. 4 hanno previsto la regolamentazione del servizio intramoenia per tale categoria di professionisti: ASP di Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone.

CAMPANIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
7	ASL NAPOLI 1 Centro; ASL NAPOLI 2 Nord; ASL NAPOLI 3 Sud; ASL AVELLINO; ASL BENEVENTO; ASL CASERTA; ASL SALERNO	8	AO CARDARELLI di Napoli; AO SANTOBONO-PAUSILIPON di Napoli; AO MONALDI di Napoli; AO COTUGNO di Napoli; AO MOSCATI di Avellino; AO RUMMO di Benevento; AO S. SEBASTIANO E S. ANNA di Caserta; AO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA di Salerno	2	AOU FEDERICO II di Napoli AOU SUN di Napoli			1	IRCCS "Fondazione Pascale"	18

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
1.1 Dei n. 7 interventi ammessi a finanziamento indicare:		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
0	7	3 (1)

(1) Gli interventi di cui ai punti 1.1 e 1.2 sono relativi ad Aziende Ospedaliere. Per le AASSLL è in fase istruttoria un programma per il finanziamento di n. 13 interventi.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatoriali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	1	AO SAN SEBASTIANO di Caserta	0		0		0		3	ASL NA 2, ASL CE AO CARDARELLI di Napoli	0	

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
16	Tutte le AAOO e AASSLL e l'IRCCS compreso	16 (1)	Tutte le AAOO e AASSLL compreso l'IRCCS	4 (2)	ASL AV; ASL BN; AO SANTOBONO di Napoli; AO COTUGNO di Napoli	10	ASL NA 2 NORD; ASL NA 3 SUD; ASL CE (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL CE 1); ASL SA (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL SA 1 E SA 3); AO SAN SEBASTIANO di Caserta; AO CARDARELLI di Napoli; AO RUMMO di Benevento; AO COTUGNO di Napoli; AO MOSCATI di Avellino; IRCCS Pascale

(1) I provvedimenti aziendali di attuazione della razionalizzazione degli ambiti territoriali delle AASSLL previsti dal Piano di rientro sono ancora in itinere, pertanto la compilazione di alcune sezioni del presente questionario fa riferimento a provvedimenti adottati dalle ex AASSLL durante la vigenza del precedente assetto territoriale.

(2) L'attuazione dell'allineamento di cui al punto 4.3, seppur prevista dalla maggioranza delle aziende, risulta di difficile applicazione in quanto il monitoraggio dei tempi di attesa, nell'ambito dell'attività istituzionale, avviene per singola U.O. erogante mentre in ambito ALPI per singolo professionista che effettua la prestazione.

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

*

* Item non richiesto.

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
16	I dati delle AAOUU non sono disponibili	8 (1)	ASL BN; ASL CE (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL CE 1); ASL SA (Solo negli ambiti territoriali della ex AASSLL SA 1 e SA 2); AO SANTOBONO; AO RUMMO di Benevento; AO SAN SEBASTIANO di Caserta; AO MOSCATI di Avellino; AO MONALDI di Napoli	10	ASL NA 3; ASL AV; ASL BN; ASL CE (Solo negli ambiti territoriali della ex ASL CE 1); ASL SA (Solo negli ambiti territoriali della ex AASSLL SA 1 e SA 2); AO SANTOBONO-PAUSILIPON; AO RUMMO di Benevento; AO SAN SEBASTIANO E S. ANNA di Caserta; AO MOSCATI di Avellino; AO MONALDI di Napoli	16	Risulta che tutte le aziende AAOO compreso l'IRCCS hanno deliberato un tariffario. Per le AASSLL naturalmente si fa riferimento alle delibere relative al pre-accorpamento.
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Per le AA.SS.LL. il dato è riferito ad un'attivazione a macchia di leopardo.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
16	Le AASSLL hanno fatto riferimento ai vecchi piani. I nuovi sono in fase di predisposizione. Le AA.OO. e l'IRCCS hanno tutte predisposto il piano	(1)		(2)	

(1) Sono stati indicati nella maggior parte dei Piani delle AA.OO. e dei vecchi Piani delle AA.SS.LL.. I nuovi Piani delle AA.SS.LL. sono in fase di predisposizione.

(2) Sono state assicurate nei Piani delle AA.OO. e nei vecchi Piani delle AA.SS.LL.. I nuovi Piani delle AA.SS.LL. sono in fase di predisposizione.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

14

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

EMILIA ROMAGNA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
11	AUSL Bologna, AUSL Cesena, AUSL Ferrara, AUSL Forlì, AUSL Imola, AUSL Modena, AUSL Parma, AUSL Piacenza, AUSL Ravenna, AUSL Reggio Emilia, AUSL Rimini	1	Azienda Ospedaliere Reggio Emilia	4	Azienda Ospedaliere Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliere Universitaria di Ferrara, Azienda Ospedaliere Universitaria di Modena, Azienda Ospedaliere Universitaria di Parma	nessuno		1	Istituti Ortopedici Rizzoli	17

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 69 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
40	29

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulat oriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	nessuna		nessuna		2	AUSL Ferrara, Istituti Ortopedici Rizzoli	5	AUSL Cesena Istituti Ortopedici Rizzoli AOU di Parma AUSL Piacenza AUSL Ravenna	7	AOU di Bologna AUSL Ferrara AUSL Forli AUSL Imola IRCCS Istituti Ortopedici Rizzoli AUSL di Reggio Emilia AUSL di Rimini	11 (1)	AOU di Bologna AUSL di Cesena AUSL Forli AUSL Imola AOU di Modena AUSL di Parma AUSL di Piacenza AO di Reggio Emilia AUSL di Reggio Emilia AUSL di Rimini

(1) Tale modalità di reperimento degli spazi sostitutivi è stata autorizzata, dapprima ed in via generale, con la deliberazione di GR n. 200/08, successivamente, con la deliberazione di GR n. 883 del 11.6.2008, con la quale sono stati approvati i Piani Aziendali di tutte le Aziende Sanitarie della Regione, ai sensi dell'art. 8, V comma, della L.R. 23.12.2004, n. 29

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		17 (1)	tutte	(2)		*	

(1) I meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa sono stati attivati da tutte le Aziende USL della Regione, le quali hanno chiesto a loro volta interventi da parte delle Aziende Ospedaliere che insistono sul territorio di afferenza, come hanno delineato nei Piani attuativi aziendali per il contenimento dei tempi di attesa.

(2) Si ritiene tale domanda di difficile risposta e interpretazione:

5. per capire il progressivo allineamento bisognerebbe avere un trend che, al momento, non siamo in grado di avere viste le diverse modalità di prenotazione. Infatti non in tutte le aziende e non per tutte le prestazioni esiste la possibilità di prenotazione a CUP della libera professione, unico strumento che potrebbe fornire, con criteri omogenei, la possibilità di raffronto sia nel tempo sia fra le 2 modalità di erogazione;
6. la domanda fa riferimento alle Aziende, ma non è possibile avere un andamento omogeneo aziendale per tutte le prestazioni in "catalogo". Infatti le variazioni possono avere segni discordanti nella medesima azienda a seconda della tipologia di prestazioni e tali variazioni sono altamente influenzate dalla quantità e attrattività dei professionisti che effettuano libera professione. Il venire meno, o viceversa l'inserimento, anche di un solo professionista di grande capacità attrattiva può modificare sensibilmente per specifica prestazione o disciplina i tempi di erogazione;
7. non è chiaro se la domanda limita il range di prestazioni a quelle sottoposte a monitoraggio;
8. è interesse della nostra Regione capire se altre hanno risposto e con quali modalità di calcolo.

* Item non richiesto

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia - Romagna	

* Item non richiesto

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO (1)	NO	NO

(1) Non si è riscontrata, nelle Aziende Sanitarie Regionali, alcuna situazione di grave inadempienza che giustificasse l'adozione dei poteri sostitutivi, né di destituzione dei Direttori Generali.

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
Tutte le Aziende Sanitarie della Regione Emilia - Romagna	

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) La materia ha trovato regolamentazione nella direttiva DGR 54/02 e negli atti aziendali sulla libera professione, approvati dalle Aziende e sottoposti alla verifica di conformità alla citata Direttiva.

FRIULI VENEZIA GIULIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
6	ASS 1 1"Triestina" ASS 2 "Isontina" ASS 3 "Alto Friuli" ASS 4 "Medio Friuli" ASS 5 "Bassa Friulana" ASS 6 "Friuli Occidentale"	1	Azienda Ospedaliera di Pordenone "S. Maria degli Angeli"	2	Azienda Ospedaliera Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine "S. Maria della Misericordia"			2	IRCCS Burlo di Trieste IRCCS Cro di Aviano	11

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
*

* Item non richiesto

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
Si (1)	0		0		0		0		3 (2)	Centro di Riferimento Oncologico di Aviano Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli"	2 (3)	Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" AOU di Trieste

(1) In alcune aziende sanitarie regionali sono in corso di completamento i lavori di ristrutturazione interna che consentiranno anche la messa a disposizione di spazi per garantire l'attività libero-professionale; per tale motivo non si rileva la necessità per le aziende sanitarie ed istituti della regione di acquistare spazi ambulatoriali esterni; si segnala, peraltro, che è stato previsto per l'AOU di Trieste il mantenimento di una convenzione stipulata sin dall'anno 2000 con una struttura sanitaria non convenzionata con il SSR per la messa a disposizione di spazi per lo svolgimento dell'attività libero professionale in regime ambulatoriale e di day-surgery.

(2) Il CRO di Aviano ha approvato uno schema generale di convenzione da sottoscrivere con strutture sanitarie non accreditate al fine di consentire ai singoli utenti richiedenti di accedere alle prestazioni specialistiche di medici dipendenti, a pagamento e al di fuori dell'orario di servizi, presso strutture sanitarie non accreditate, ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 9 del DPSM 27.03.2000 nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Aziendale sulla libera professione approvato con deliberazione n. 261 in data 10.12.2003 e successivamente modificato con deliberazione n. 127 in data 23.05.2005.

(3) L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste nel periodo transitorio contemplato dalla legge n. 120/2007, sino al completamento dei lavori di ristrutturazione interni, ha previsto il mantenimento di una convenzione stipulata sin dall'anno 2000 con una struttura sanitaria non convenzionata con il SSR per la messa a disposizione di spazi per lo svolgimento dell'attività libero professionale in regime ambulatoriale e di day-surgery. L'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" specifica che sono state attivate le seguenti convenzioni per acquisizione di spazi esterni: Friul Medica di Codroipo - 1 ambulatorio di Radiologia, 1 di Ortopedia e 1 di Oncologia; Poliambulatorio San Marco di Palmanova - 1 ambulatorio di Ginecologia.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		(1)		*	

(1) Occorre precisare che la LR 7/2009 prevede all'art. 3, comma 3, l'obiettivo del progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito delle attività istituzionali ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramuraria. Il differenziale tra i due tempi non può superare i 15 giorni per le attività diagnostiche e le visite e i trenta giorni per i ricoveri ospedalieri programmati. Vi sono realtà in cui non è ancora garantito detto allineamento ma preme precisare che questo obiettivo è comunque perseguito nel corso del 2009 e dovrà trovare attuazione nel 2010.

- Item non richiesto.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
*	

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
11	Tutte	*		11 (1)	Tutte

(1) Vengono garantite forme di pubblicità ed informazione attraverso le procedure di prenotazione CUP di area vasta (giuliano-isontina, udinese, pordenonese) tramite l'informazione diretta presso il CUP aziendale, ovvero con modalità di fruizione indicate nei siti web aziendali con possibilità di accedere alle informazioni di coloro che svolgono la libera professione per specialità con l'indicazione delle rispettive sedi, delle fasce orarie, delle tariffe praticate e delle modalità di accesso e pagamento delle prestazioni.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata
(1)

(1) Se la domanda si riferisce alla Commissione di controllo e verifica, si specifica che oltre al Collegio di Direzione risulta istituita ed operante in tutte le realtà aziendali la Commissione paritetica per l'attività libero-professionale con finalità di controllo dell'andamento dell'attività istituzionale in rapporto all'attività libero-professionale. In diverse realtà è inoltre attivo il servizio ispettivo avente compiti di verifica dell'attività extra istituzionale con verifiche a campione e su singolo dipendente.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) Laddove vi sono dirigenti veterinari in dotazione organica.

LAZIO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
12	ASL RM/A; ASL RM/B; ASL RM/C; ASL RM/D; ASL RM/E; ASL RM/F; ASL RM/G; ASL RM/H; ASL LATINA; ASL FROSINONE; ASL VITERBO; ASL RIETI	3	A.O. San Giovanni Addolorata; A.O. S. Filippo Neri; A.O. S. Camillo Forlanini	1	A.O.U. S. Andrea	2	Policlinico Umberto I; Policlinico Tor Vergata	3	I.F.O.; Spallanzani INMI INRCA	21

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 49 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
8	41

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario , in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
9	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; ASL RIETI; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; AOU S. Andrea; INRCA.	7	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; INRCA.	8	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; ASL RIETI; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; INRCA.	4 (1)	ASL RM B; ASL RM H; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) La ASL RME ha individuato nel Piano aziendale dei criteri generali per la determinazione delle tariffe.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
11	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; ASL RIETI; AO SAN CAMILLO FORLANINI; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; SPALLANZANI INMI; AOU S. Andrea; AO SAN FILIPPO NERI INRCA.	10 (1)		8	ASL RM B; ASL RM E; ASL RM H; ASL FROSINONE; ASL RIETI; FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA; AOU S. Andrea; INRCA.

(1) Degli undici piani pervenuti, solo quello della ASL RM E non indica il volume di attività istituzionale e quello della libera professione.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

--	--

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

No

LIGURIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
5	ASL 1 Imperiese ASL 2 Savonese ASL 3 Genovese ASL 4 Chiavarese ASL 5 Spezzino	0		1	A.O. San Martino (Genova)			2	Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro - IST (Genova) Istituto Giannina Gaslini (Genova) Sono anche presenti l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" e l'Ospedale Evangelico Internazionale (entrambi a Genova). Questi sono Enti Ospedalieri Convenzionati ex art. 41 legge 833 del 1978 e come tali sono a tutti gli effetti strutture erogatrici di prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR.	10

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 21 interventi ammessi a finanziamento indicare(1):	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
14	7

(1) In totale gli interventi del programma regionale sono 24, di cui 21 già ammessi a finanziamento e verranno tutti collaudati entro il 31/12/2012.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

NO (1)

(1) Ancora in via di definitiva approvazione da parte delle OO.SS..

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatoria li esterni	3.2 n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	3	ASL 1 ASL 3 ASL 5	2	ASL 1 ASL 3	0		0		0		0	

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		*		*	

* Item non richiesto.

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
9 (1)	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, IST, SAN MARTINO, EVANGELICO, GASLINI	8 (2)	ASL 1, ASL 3, GALLIERA, EVANGELICO, GASLINI, IST, SAN MARTINO	10 (3)	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, IST, SAN MARTINO, EVANGELICO, GASLINI GALLIERA	*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Nelle rimanenti aziende il collegio è in corso di istituzione.

(2) Nelle rimanenti, adempimento in corso di realizzazione. Al Galliera il servizio viene svolto limitatamente presso alcune strutture complesse.

(3) Presso alcune aziende esistono sistemi misti, che prevedono per talune attività la riscossione da parte del medico per contro dell'Azienda, anche sulla base di fasce orarie predefinite.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
10	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, SAN MARTINO, GASLINI, EVANGELICO, IST, GALLIERA	*		10 (1)	ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, SAN MARTINO, GASLINI, EVANGELICO, IST, GALLIERA

(1) ASL 3 sono attivate la pubblicità e l'informazione esclusivamente per talune strutture aziendali.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

9 ⁽¹⁾

⁽¹⁾ L'unica Azienda che non ha ancora dato conferma circa l'attivazione degli strumenti di controllo risulta essere l'ospedale Evangelico Int..

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

LOMBARDIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
15	ASL della Provincia di Bergamo ASL della Provincia di Brescia ASL della Provincia di Como ASL della Provincia di Cremona ASL della Provincia di Lecco ASL della Provincia di Lodi ASL della Provincia di Mantova ASL Milano ASL della Provincia di Milano 1 ASL della Provincia di Milano 2 ASL Monza e Brianza ASL della Provincia di Pavia ASL della Provincia di Sondrio ASL della Provincia di Varese ASL Vallecarnonica - Sebino	29	AO Circolo e Fondazione Macchi AO S. Antonio Abate AO Busto Arsizio AO Spedali Civili AO Chiari AO Desenzano AO Istituti Ospitalieri AO Maggiore AO S. Anna AO Ospedale Circolo di Lecco AO Ospedali Riuniti AO Treviglio - Caravaggio AO Bolognini AO Carlo Poma AO L. Sacco AO Niguarda Ca' Grande AO ICP AO Fatebenefratelli-Oftalmico AO San Paolo AO Gaetano Pini AO S. Carlo Borromeo AO Ospedale Civile AO G. Salvini AO Ospedale di Circolo AO Ospedale Civile - Vimercate AO S. Gerardo dei Tintori AO Provincia di Lodi AO Provincia di Pavia AO della Valtellina e della Valchiavenna					4	Istituto Nazionale dei Tumori di Milano Istituto Neurologico C. Besta di Milano Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena - Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo	

**SEZIONE 1
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**

1.1 Dei n. 36 interventi ammessi a finanziamento indicare:		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
10	26	4

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
NO

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2 n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatorial i esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzion i	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	0		0		6	AO S. Antonio Abate Desenzano AO S. Anna Carlo Poma AO San Paolo Istituto Neurologico C. Besta di Milano	4	AO S. Anna Desenzano AO Carlo Poma Istituto Neurologico C. Besta di Milano	26	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL Milano ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALI RIUNITI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO FATEBENEFRATELLI- OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEIO AO OSPEDALE CIVILE -LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE -VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	23 (1)	ASL Milano ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALI RIUNITI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO FATEBENEFRATELLI- OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEIO AO OSPEDALE CIVILE - LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE DESIO E VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS

(1) Regione Lombardia ha disciplinato la libera professione intramuraria con linee di indirizzo approvate con deliberazione n. 3373/2001 e n. 2308/2006; in particolare la DGR n. 3373/2001 dispone la possibilità di svolgimento in regime allargato all'esterno dell'azienda.

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		48 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL MILANO ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	*		34 (2)	ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - LEGNANO AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - VIMERCATE AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS

(1) Per quanto riguarda le ASL le modalità di monitoraggio sono necessariamente correlate alla specificità del sistema sanitario di Regione Lombardia in cui solo l'ASL Vallecamonica/Sebino ha un Presidio Ospedaliero e pertanto nelle altre ASL non si rileva una effettiva incidenza dei tempi di attesa.

(2) Nel sistema sanitario di Regione Lombardia il dato non riguarda le ASL che, tranne quella di Vallecamonica/Sebino, non hanno Presidi Ospedalieri.

* Item non richiesto.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1	sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
	*

* Item non richiesto

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		47 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	47 (2)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI LODI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS	45 (3)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI LECCO ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DI MILANO ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAATELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO S. CARLO BORROMEO AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS
<p align="center">prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).</p>							

(1) ASL MILANO comunica che è in fase di completamento il piano attuativo.

(2) ASL MILANO comunica l'avvenuta attuazione del piano con eccezione di alcune attività per le quali prevede la normalizzazione nel più breve tempo possibile.

(3) Le seguenti Aziende: ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA; AO OSPEDALE DI LECCO; AO DELLA PROVINCIA DI LODI; stanno procedendo alla formalizzazione del tariffario adottato.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		43 (1)	ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ASL DELLA PROVINCIA DI COMO ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA ASL DELLA PROVINCIA DI LODI ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 1 ASL DELLA PROVINCIA DI MILANO 2 ASL MONZA E BRIANZA ASL DELLA PROVINCIA DI PAVIA ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE ASL VALLECAMONICA-SEBINO AO CIRCOLO e FONDAZIONE MACCHI AO S. ANTONIO ABATE AO BUSTO ARSIZIO AO SPEDALI CIVILI AO CHIARI AO DESENZANO AO ISTITUTI OSPITALIERI AO MAGGIORE AO S. ANNA AO OSPEDALE CIRCOLO DI LECCO AO OSPEDALI RIUNITI AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO AO BOLOGNINI AO CARLO POMA AO L. SACCO AO NIGUARDA CA' GRANDA AO ICP AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO AO SAN PAOLO AO GAETANO PINI AO OSPEDALE CIVILE - Legnano AO G. SALVINI AO OSPEDALE DI CIRCOLO AO OSPEDALE CIVILE - Vimercate AO S. GERARDO DEI TINTORI AO PROVINCIA DI PAVIA AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO POLICLINICO SAN MATTEO

(1) Le modalità di diffusione più utilizzate sono: pubblicazione sul sito internet - Carta dei Servizi e affissione - ufficio relazioni con il pubblico. Le seguenti Aziende stanno provvedendo alla diffusione del Piano come previsto dalla legge 120/2007, precisando quanto segue: ASL della Provincia di Lecco: è prevista la pubblicazione sulla Carta dei Servizi ed Internet; ASL di Milano: è in fase di definizione il nuovo regolamento, la revisione del piano e la successiva pubblicità e informazione; AO S. Carlo Borromeo di Milano: di prossima attuazione; AO della Provincia di Lodi: di prossima attuazione; Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena: sono in stampa le guide dei servizi per cui è prevista la diffusione mediante la pubblicazione sul portale aziendale e sul Giornale Aziendale, trasmissione alla Associazione degli utenti e distribuzione nelle varie sedi..

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

35 (1)

ASL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
ASL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
ASL DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ASL DELLA PROVINCIA DI LODI
ASL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
ASL MILANO
ASL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
ASL DELLA PROVINCIA DI VARESE
ASL VALLECAMONICA-SEBINO
AO S. ANTONIO ABATE
AO BUSTO ARSIZIO
AO SPEDALI CIVILI
AO CHIARI
AO DESENZANO
AO ISTITUTI OSPITALIERI
AO MAGGIORE
AO S. ANNA
AO OSPEDALI RIUNITI
AO CARLO POMA
AO L. SACCO
AO NIGUARDA CA' GRANDA
AO ICP
AO FATEBENEFRAPELLI-OFTALMICO
AO SAN PAOLO
AO GAETANO PINI
AO OSPEDALE CIVILE - Legnano
AO G. SALVINI
AO OSPEDALE DI CIRCOLO
AO OSPEDALE CIVILE Desio e Vimercate
AO S. GERARDO DEI TINTORI
AO PROVINCIA DI PAVIA
AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA
ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO
ISTITUTO NEUROLOGICO C. BESTA DI MILANO
POLICLINICO SAN MATTEO

(1) Le seguenti Aziende hanno dichiarato di non aver previsto la libera professione allargata, ovvero, non hanno in corso locazioni o convenzioni per l'acquisizione di spazi ambulatoriali esterni: ASL della Provincia di Como; ASL della Provincia di Milano 1; ASL della Provincia di Milano 2; ASL Monza e Brianza; ASL della Provincia di Pavia; AO Fondazione Macchi di Varese; AO Ospedale di Circolo di Lecco; AO Ospedale di Treviglio e Caravaggio; AO della Provincia di Lodi.

L'ASL della Provincia di Lecco ha dichiarato di non aver previsto specifici meccanismi di controllo in quanto l'attività è svolta in libera professione quasi esclusivamente in ASL. Hanno comunicato che sono in previsione/fase di definizione i meccanismi di controllo per le seguenti Aziende: Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore, Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; AO Bolognini di Seriate; AO Spedali Civili di Brescia.

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI (1)

(1) Con DGR 13/06/2008 n. VIII/7441, allegato alla presente sezione, sono state emanate le linee di indirizzo in ordine all'esercizio della libera professione intramuraria da parte dei Dirigenti Medici Veterinari e rinviato alle Aziende il compito di adeguare i propri regolamenti alle predette Linee di indirizzo.

MARCHE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	ASUR	1	Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro)	1	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	0		1	Istituto Nazionale Ricerca e Cura Anziani (INRCA)	4

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
1.1 Dei n. 31 interventi ammessi a finanziamento indicare:		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
13 (1)	18	4

(1) n. 5 interventi sono in attesa di ammissione a finanziamento, n. 13 interventi collaudati e n. 3 ultimati in attesa di collaudo. Dei 31 interventi ammessi a finanziamento n. 2 riguardano l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni come pure n. 1 interventi di quelli in attesa di ammissione.

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

SI (1)

(1) DGR 972/16-07-2008 già inviata.

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatori esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzion i	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	1	ASUR - zone territoriali nn. 2, 4, 7, 11 e 12	1	ASUR - zone territoriali nn.2 e 12	2	ASUR - 1 zona territoriali ZT 12; Azienda Ospedaliera San Salvatore	0		3	ASUR - 1 zona territoriali ZT 10; Azienda Ospedaliera San Salvatore; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	3 (1)	ASUR - 10 zone territoriali: ZT 1, ZT 2, ZT 3, ZT 4, ZT 5, ZT 7, ZT 8, ZT 9, ZT 10, ZT11; Azienda Ospedaliera San Salvatore; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona

(1) Le convenzioni stipulate dall'Azienda Ospedaliera San Salvatore trovano fondamento normativo sia nella legge generale che nel Piano Aziendale (determina n° 483 del 08/10/08).

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		4 (1)	ASUR; Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro); INRCA; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	*	

(1) La Giunta Regionale ha regolamentato la materia con due successive deliberazioni: n. 494/2007 "Piano regionale sul contenimento delle liste di attesa" e DGR n. 972/2008 avente per oggetto "L. 120/2007 - linee di indirizzo per la revisione dei piani aziendali per il passaggio al regime ordinario dell'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria". I meccanismi di riduzione dei tempi di attesa sono stati attivati in tutte le Aziende. Il monitoraggio dei tempi di attesa previsto dal Ministero della Salute tramite l'Agenzia Sanitaria Nazionale utilizza come indicatore non il tempo medio ma la performance, cioè la percentuale di prestazioni offerte agli assistiti entro gli standard regionali rispetto al totale delle prestazioni richiesto. Tale informazione è desumibile nelle Marche dall'esame del file C che attualmente solo in parte rappresenta l'offerta di prestazioni in libera professione, su questo tema le AO/INRCA/ZT - ASUR stanno attivamente lavorando per avere la completezza del dato. In particolare ci sono situazioni difformi: l'INRCA e l'Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro) hanno raggiunto tale obiettivo; l'ASUR: solo n. 7 Zone territoriali hanno dichiarato di effettuare regolari rilevazioni dei tempi di attesa anche per l'attività svolta in regime di libera professione intramurariae, precisamente, la ZT 1 di Pesaro, la ZT2 di Urbino, la ZT3 di Fano, la ZT6 di Fabriano, la ZT7 di Ancona, la ZT11 di Fermo e la ZT12 di San Benedetto; L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona ha attivato azioni che mirano a raggiungere tale obiettivo in particolare in settori specifici: Cardiologia, Rx Mammografia, eco mammaria, visita otorinolaringoiatrica, visita nefrologica, etc...

* Item non richiesto.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
*	

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
4 (1)	ASUR; Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro); INRCA; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona	*		4 (2)	ASUR; Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro); INRCA; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona

(1) ASUR: N. 12 Zone territoriali hanno formalmente adottato e trasmesso il Piano Zonale ALPI all'ASUR. La ZT9 di Macerata non ha provveduto all'adozione formale del Piano né effettuata la prevista contrattazione decentrata con le OO.SS.. Il piano della ZT9 è stato, tuttavia, trasmesso via mail dal Referente zonale ALPI. La Direzione Generale ASUR, con nota Prot. 24971 del 29.9.09, trasmessa in copia al Dirigente Servizio Salute della Regione Marche, rilevati taluni contenuti non coerenti con il quadro normativo di riferimento e con le indicazioni fornite, ha restituito i piani alle Zone con richiesta di provvedere, entro e non oltre il 10/10/09, ad adottare con ogni urgenza le necessarie misure correttive per la riconduzione dei piani, in sede di contrattazione zonale, nell'ambito delle linee di indirizzo aziendali. Allo scopo, in allegato alla citata nota, venivano trasmesse tabelle specifiche che segnalavano alle singole Zone le criticità rilevate.

(2) ASUR: N. 7 Zone Territoriali hanno dichiarato di aver previsto modalità di pubblicizzazione e di informazione all'utenza dei piani di attività istituzionale e ALPI e, precisamente, la ZT2 di Urbino, la ZT6 di Fabriano, la ZT7 di Ancona, la ZT8 di Civitanova Marche, la ZT9 di Macerata, la ZT10 di Camerino e la ZT12 di San Benedetto.

* Item non richiesto.

SEZIONE 8 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO	
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
4 (1)	ASUR; Azienda Ospedaliera San Salvatore (Pesaro); INRCA; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona

(1) ASUR: n. 9 Zone Territoriali hanno dichiarato che sono state definite procedure di controllo relativamente alla regolarità di riscossione degli onorari; n. 9 Zone Territoriali hanno dichiarato che sono stati previsti meccanismi di controllo nell'ambito della prevenzione delle situazioni che determinano l'insorgenza di conflitti di interessi o di forme di concorrenza sleale.

SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

MOLISE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1 (1)	ASReM (Azienda Sanitaria Regionale del Molise)	-		-		-		-		1

(1) La legge regionale 1 aprile 2005, n. 9, ha istituito l'ASReM, articolata in quattro Zone territoriali corrispondenti alle sopresse Aziende Sanitarie Locali di Campobasso, Isernia, Agnone e Termoli.

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
NO

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previst o l'acquis to di spazi ambula toriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
NO (1)	-		-		-		-		-		-	

(1) La ricognizione effettuata dai tecnici dell'ASReM ha evidenziato la possibilità di utilizzo di spazi già esistenti presso le strutture ospedaliere, i distretti ed i poliambulatori dell'Azienda. La razionalizzazione degli spazi esistenti consentirà un risparmio anche relativamente all'acquisto di nuove apparecchiature ed all'utilizzo di risorse umane aggiuntive.

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		*		*	

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
(1)	

(1) E' stato predisposto un nuovo regolamento disciplinante l'attività. L'art. 28 di detto regolamento prevede la costituzione di una commissione di verifica a cui viene demandata la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti inerenti l'attività intramuraria.

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
-		-		-	

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

(1)

(1) Commissione di verifica di cui al punto 5.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

PIEMONTE

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
13	TO 1 - TO 2 - TO3 - TO 4 - TO 5 - VC (VERCELLI) - BI (BIELLA) - NO (NOVARA) - VCO (VERBANO - CUSIO OSSOLA) - CN1 (CUNEO, MONDOVI', SAVIGLIANO) - CN 2 (ALBA, BRA) - AT (ASTI) AL (ALESSANDRIA, CASALE MONFERRATO, NOVI)	5	CTO Maria Adelaide (Torino), OIRM S. Anna (Torino), S. Croce e Carle (Cuneo) - SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo (Alessandria) - Ordine Mauriziano (Torino)	3	San Giovanni Battista (Torino) - S. Luigi Gonzaga (Orbassano) - Maggiore della Carità (Novara)	0		0		21

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
1.1 Dei n. 32 interventi ammessi a finanziamento indicare:		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
12	20	11 (1)

(1) Il programma degli investimenti in materia di libera professione intramuraria della Regione Piemonte, prevede in totale n. 43 interventi.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto.

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	1	ASL CN 1	0		1	ASL CN 1	2	ASL BI AOS SANTA CROCE E CARLE	13	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL NO - ASL VCO - ASL CN1 - ASL CN 2 - ASL AL - AO ORDINE MAURIZIANO - AOU SAN LUIGI GONZAGA - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' - AO OIRM/S.ANNA	5	ASL TO 2 - ASL NO - ASL CN 2- AOU San Giovanni battista - AO OIRM/ S. Anna di Torino

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
18	ASL TO 1 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga- AOU Maggiore della Carità -	20	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga - AOU Maggiore della Carità -	6 (1)	ASL VC - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL AT - AOS Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo	21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi - AOU Maggiore della Carità -

(1) ASL NO (Novara): solo per specialità di Ortopedia – Traumatologia; ASL AT (Asti): solo per alcune specialità.

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

*

* Item non richiesto.

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi - AOU Maggiore della Carità -	14	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL BI - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AOU San Luigi Gonzaga - AO OIRM/S. Anna di Torino - Ao Maggiore della Carità	17 (1)	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 2 - ASL AL - ASL AT - AO CTO Maria Adelaide - AO S. Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga - AOU Maggiore della Carità - AO OIRM/S. Anna di Torino	18	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL VCO - ASL AT - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AU OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi Gonzaga -
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) ASL AT (Asti): per l'intramoenia interna. AO OIRM/S. Anna di Torino: solo per quelle erogate in Azienda e studi convenzionati.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
21	ASL TO 1 - ASL TO 2 - ASL TO 3 - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN 1 - ASL CN 2 - ASL AT - ASL AL - AO CTO Maria Adelaide - AO OIRM S. Anna - AO Santa Croce e Carle - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista - AOU S. Luigi - AOU Maggiore della Carità -	21		17	ASL TO 1 - ASL AT - ASL TO 4 - ASL TO 5 - ASL VC - ASL BI - ASL NO - ASL VCO - ASL CN2 - ASL AL - AO CTO/Maria Adelaide di Torino - AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria - AO Ordine Mauriziano - AOU San Giovanni Battista di Torino - AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano - AOU Maggiore della Carità di Novara . AO OIRM/S. Anna di Torino

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

16

Asl TO1, Asl TO2, Asl TO5, Asl VC (Vercelli), Asl BI (Biella), Asl NO (Novara), Asl VCO (Verbano-Cusio-Ossola), Asl CN1 (Cuneo-Mondovì-Savigliano), Asl CN2 (Alba-Bra), Asl AT (Asti), Asl AL (Alessandria), A.O. C.T.O/Maria Adelaide di Torino, A.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino, A.O. S.Croce e Carle di Cuneo, A.O. Ordine Mauriziano di Torino, A.O.U. San Giovanni Battista di Torino.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI (1)

(1) Con DGR n. 8 - 9278 del 28/7/2008 "Recepimento accordo in materia di libera professione ai sensi della legge n. 120/2007".

PUGLIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
6	ASL BA - ASL BR - ASL FG - ASL BAT - ASL LE - ASL TA	0		2	"Consorziale - Policlinico" - Bari "Ospedali Riuniti" - Foggia			2	Istituti Tumori "Giovanni Paolo II" - Bari Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "S. de Bellis" - castellana Grotte (BA)	10

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
1.1 Dei n. 34 interventi ammessi a finanziamento indicare (1):		1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012	
0	34	

(1) Sono in itinere le ammissioni a finanziamento di n. 3 progetti nell'ambito territoriale della ASL Provinciale di Lecce.

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
No												

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		*		*	

* Item non richiesto

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		9 (1)	ASL FG, ASL BAT, ASL BA, ASL BR, ASL TA, ASL LE, OO.RR. Foggia, IRCCS "De Bellis", IRCCS "G. Paolo II"	*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

(1) La maggior parte delle Aziende deve ancora portare a regime il sistema informatizzato del CUP aziendale.

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
10 (1)	Tutte	*		10	Tutte

* Item non richiesto.

(1) Approvazione Piani aziendali con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1978 del 28/10/2008.

SEZIONE 8 ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE		
8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
Si (1)	NO	NO

(1) La Giunta Regionale con Delib. N. 204 del 22/2/08 ha commissariato la ASL BA – ASL FG – ASL LE – ASL TA – IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari – AOU “ConSORZIALE – Policlinico” di Bari.

SEZIONE 9 STRUMENTI DI CONTROLLO
9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata
(1)

(1) Sono in corso verifiche sullo stato di attuazione della legge 120/07 in tutte le 10 Aziende compreso il punto di cui all'oggetto.

SEZIONE 10 LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI
10.1 Sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI

SARDEGNA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
8	ASL n. 1 - Sassari ASL n. 2 - Olbia ASL n. 3 - Nuoro ASL n. 4 - Lanusei ASL n. 5 - Oristano ASL n. 6 - Sanluri ASL n. 7 - Carbonia ASL n. 8 - Cagliari	1	Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"	2	Azienda Ospedaliera Universitaria Cagliari Azienda Ospedaliera Universitaria Sassari			1	I.N.R.C.A. di Cagliari	12

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare (1):	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
2	9

(1) n. 2 interventi risultano collaudati; n. 8 interventi verranno collaudati entro il 31.12.2012; n. 1 intervento, sul quale grava il contenzioso giudiziale con la ditta appaltatrice, verrà verosimilmente ultimato e collaudato entro i termini di legge.

SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

(1)

(1) In riferimento al punto 2.1 si precisa che questo Assessorato ha provveduto a predisporre il regolamento che disciplina l'attività libero-professionale intramuraria. Tale regolamento sarà oggetto quanto prima di concertazione con le OSS. Solo le Aziende Asl n. 1 - 2 - 3 e l'INRCA hanno adottato il regolamento che disciplina l'attività libero - professionale intramuraria. L'Azienda n. 5 ha in fase di definizione il suddetto regolamento che entrerà in vigore il prossimo dicembre. Negativo per le altre Aziende.

SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistat o spazi ambulatori esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	(1)		1 (2)	ASL n. 5 Oristano			(3)		1	ASL n. 2 Olbia		

(1) Non è stata segnalata alcuna richiesta di spazi ambulatoriali esterni.

(2) E' stato acquistato il palazzo "Cualbu" sito ad Oristano (Via Carducci, angolo Via Foscolo). L'intero 5° piano è stato destinato ad ospitare gli ambulatori per la libera professione.

(3) Le Aziende non hanno acquisito in locazione alcun locale.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
12 (1)	Tutte le Aziende	11 (2)	Tutte le ASL, AO, AOU.	3 (3)	ASL N. 2; N. 6; INRCA CAGLIARI	11 (4)	Tutte le ASL, AO, INRCA, AOU Cagliari.

(1) Il monitoraggio delle prestazioni ambulatoriali erogate nell'ambito dell'attività istituzionale sono state rilevate mediante la procedura informatizzata utilizzata da tutte le Aziende e denominata SISAR.

(2) L'INRCA di Cagliari non ha attivato meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa. Sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa ricorrendo alle prestazioni erogate in regime di orario aggiuntivo oppure limitandola ad alcune prestazioni.

(3) Vengono garantite per la gran parte delle branche specialistiche l'allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito delle attività istituzionali ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione.

(4) Negativo per l'Azienda Osp. Univ. di Sassari. Vengono garantire nelle proprie strutture ospedaliere e territoriali l'erogazione delle prestazioni con carattere di urgenza differibile in attività istituzionale con evidenza per le priorità di accesso entro le 72 ore dalla richiesta, alcune mediante la gestione centralizzata delle prenotazioni in agende prioritarie, altre aziende tramite gli uffici e i recapiti dei CUP.

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto.

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		8 (1)	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1 e n. 2), AO "G. Brotzu", INRCA Cagliari	12 (2)	Tutte	11	Tutte le AASSLL, AO "G. Brotzu", AO di Cagliari, INRCA Cagliari
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) E' attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni da erogarsi anche in regime di libera professione tramite il centro unico di prenotazione nell'orario di lavoro prevalentemente.

(2) La riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate in regime di attività alpi è garantita tramite le casse dell'ufficio ticket nelle fasce orarie di apertura dello sportello. Nel caso di alpi allargata alcune Aziende prevedono che sia il professionista a percepire il pagamento.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
10	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1), l'AO "G. Brotzu", l'AOU di Cagliari, INRCA.	9	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1), l'AOU di Cagliari, INRCA.	8 (1)	Tutte le AASSLL (ad eccezione della ASL n. 1 e n. 8), l'AOU di Cagliari, INRCA.

(1) Nei piani aziendali sono definite le iniziative di diffusione, pubblicità ed informazione nei confronti degli utenti.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

7 (1)

(1) Hanno risposto positivamente: tutte le ASL ad eccezione delle ASL n. 1 e n. 3, L'Az. Osp. Univ. Di Cagliari. Negativo per l'ASL n. 1 e n. 3, l'AZ. Osp. "G. Brotzu", Az. Osp. Univ. di Sassari e l'INRCA.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI (1)

(1) Tutte le AASSLL. Negativo per l'AO "G. Brotzu", le AAOUU di Cagliari e Sassari, l'INRCA in quanto prive di competenza territoriale.

SICILIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
9	Agrigento; Caltanissetta; Catania; Enna; Messina; Palermo; Ragusa; Siracusa; Trapani	5	A.O. Piemonte – Papardo di Messina; A.O. Viulla Sofia-Cervello di Palermo; A.O. Garibaldi di Catania; ARNAS Civico – Di Cristina – Benfratelli di Palermo; A.O. Cannizzaro di Catania	3	A.O.U. Policlinico di Catania; A.O.U. Policlinico di Messina; A.O.U. Policlinico di Palermo.	-		4	IRCCS Bonino – Pulejo di Messina; IRCCS Oasi di Troina; Sperimentazione gestionale: S. Raffaele Giglio di Cefalù; Ospedale classificato: Buccheri la Ferla di Palermo	21

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
No (1)

(1) Fatta eccezione ASP di Caltanissetta e Policlinico Catania.

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
No (1)												

(1) Fatta eccezione A.O. Villa Sofia – Cervello e Policlinico di Catania”

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
11	ASP Agrigento ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo ASP Messina ASP Trapani AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AO ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli AOU Policlinico Paolo Giaccone - Palermo AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	10	ASP Agrigento ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo ASP Messina ASP Trapani AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AO ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	3	AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania ASP Agrigento AO Cannizzaro	9	ASP Agrigento ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo ASP Messina ASP Trapani AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 Sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

(1)

(1) Tutte eccetto Policlinico di Palermo, A.O. Civico, ASP di Agrigento (tranne P.O. di Sciacca).

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
10	ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo ASP Messina ASP Trapani AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AO ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli AOU Policlinico Paolo Giaccone - Palermo AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	7	ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AOU Policlinico Paolo Giaccone - Palermo AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	8	ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Messina AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AO ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli AOU Policlinico Paolo Giaccone - Palermo AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	7	ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Messina ASP Trapani AO Cannizzaro AOU Policlinico Paolo Giaccone - Palermo AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
8	ASP Agrigento ASP Caltanissetta ASP Enna ASP Palermo ASP Messina AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	5	ASP Caltanissetta ASP Palermo ASP Messina AO Cannizzaro AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania	5	ASP Caltanissetta ASP Enna AO Cannizzaro AO Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello AOU "Policlinico - Vittorio Emanuele" - Catania

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

(1)

(1) Sono state fornite dalle Aziende risposte non univoche.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

(1)

(1) Sono state fornite dalle Aziende risposte non univoche.

TOSCANA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
12	AUSL 1 Massa - Carrara AUSL 2 Lucca AUSL 3 Pistoia AUSL 4 Prato AUSL 5 Pisa AUSL 6 Livorno AUSL 7 Siena AUSL 8 Arezzo AUSL 9 Grosseto AUSL 10 Firenze AUSL 11 Empoli AUSL 12 Viareggio			4	Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana Azienda Ospedaliero - Universitaria Senese Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer					16

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 26 interventi ammessi a finanziamento indicare (1):	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
21	5

(1) Gli interventi sono 26 perché uno è stato revocato e devoluto a favore del progetto N.O. di Lucca.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire e spazi ambulatoriali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	1	ASL di Firenze	1	ASL di Firenze	3	Azienda USL 1 di Massa Carrara; Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di Firenze; Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	3	Azienda USL 1 di Massa Carrara; Azienda Ospedaliero Universitari a Careggi di Firenze; Azienda Ospedaliero Universitari a Meyer	10	Azienda USL 2 di Lucca Azienda USL 3 di Pistoia Azienda USL 4 di Prato Azienda USL 5 di Pisa Azienda USL 6 di Livorno Azienda USL 10 di Firenze Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze Azienda Ospedaliero - Universitaria Senese Azienda Ospedaliero - Universitaria Meyer	9	Azienda USL 2 di Lucca Azienda USL 3 di Pistoia Azienda USL 4 di Prato Azienda USL 5 di Pisa Azienda USL 6 di Livorno Azienda USL 7 di Siena Azienda USL 10 di Firenze Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		*		*	

* Item non richiesto

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
*

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto

SEZIONE 7 PIANO AZIENDALE					
7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		16	Tutte

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata	
16	Tutte

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI

UMBRIA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
4	ASL 1 Città di Castello ASL 2 Perugia ASL 3 Foligno ASL 4 Terni	2	Az. Osp. "S. Maria della Misericordia" di Perugia Az. Osp. "S. Maria" di Terni	0		0		0		6

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 9 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
9	

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
*

* Item non richiesto.

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
NO	0		0		0		0		0		0	

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		*		*	

* Item non richiesto.

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

*

* Item non richiesto.

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		6		6		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		6	

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata
6

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali
SI

VALLE D'AOSTA

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta	0		0		0		0		1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.2 N. interventi per i quali verrà richiesta l'ammissione al finanziamento e che saranno collaudati entro il 31.12.2012	
1	

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA	
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382	
*	

* Item non richiesto

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI	0		0		1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	0		1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	1	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		0		*	

* Item non richiesto.

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale

*

* Item non richiesto

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		0 (1)		0 (2)		1(3)	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) Il servizio di prenotazione delle prestazioni sarà attivato entro i termini indicati dalla normativa (L. 189 del 4/12/2008).

(2) La riscossione degli onorari sarà attivata entro i termini indicati dalla normativa (L. 189 del 4/12/2008).

(3) L'Azienda conosce alcune forme di tariffazione che sono state fatto oggetto di formale recepimento (es. tariffario prestazioni radiologiche e onorario per prestazioni rese a soggetti terzi - Ditte/Enti).

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
1 (1)	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta	0		1 (2)	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta

(1) Il Piano aziendale attualmente in vigore è quello attuativo delle disposizioni regionali di cui alla DGR 2912 del 10/10/2008. Sono in atto le procedure relative agli adempimenti di cui alla DGR 190 del 30/01/2009.

(2) Le informazioni possono essere recepite dal sito aziendale.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

1 (1)

(1) Esiste un gruppo di monitoraggio della LPI di tipo paritetico (misto rappresentanze aziendali e rappresentanze sindacali).

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI (1)

(1) Attualmente è in vigore il regolamento per l'esercizio dell'attività di libera professione intramuraria del personale veterinario di cui alla delibera del Commissario n. 2804 del 16/12/1999.

VENETO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
21	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo.	2	Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Perugia Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni					1	Istituto Oncologico Veneto (IOV)	24

**SEZIONE 1
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA**

1.1 Dei n. 39 interventi ammessi a finanziamento indicare:

1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
12	27 (1)

- (1) Dei 27 interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2012:
- n. 6 sono stati ultimati e sono in corso le relative operazioni di collaudo;
 - n. 18 sono in corso di esecuzione;
 - n. 3 stanno avviando le procedure per l'appalto dei lavori.

**SEZIONE 2
PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

*

* Item non richiesto.

**SEZIONE 3
ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI**

3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistat o spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
SI (1)	0		0		4	Az. ULSS n. 7 Oieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 di Terviso; Az. Ospedal. di Verona Az. Ospedal. di Padova	4	Az. ULSS n. 7 Oieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 di Terviso; Az. Ospedal. di Verona Az. Ospedal. di Padova	6	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 15 Alta Padovana; Az. ULSS n. 18 Rovigo.	3	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 18 Rovigo.

(1) Hanno rilevato la necessità di acquisire spazi esterni n. 7 Aziende.

**SEZIONE 4
TEMPI DI ATTESA**

4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*		14	Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. Ulss n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 12 Veneziana; Az. ULSS n. 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnago; Az. ULSS n. 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Verona.	*	

* Item non richiesto

**SEZIONE 5
CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE**

5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale
SI

**SEZIONE 6
GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE**

6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
*		23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.	24	Tutte le Aziende	22 (1)	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS 10 Veneto Orientale; Az. Az. ULSS 12 Veneziana; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

* Item non richiesto.

(1) In tutte le Aziende è comunque garantita la copertura di tutti i costi aziendali.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
23	Az. ULSS n. 1 Belluno; Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 7 Pieve di Soligo; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 20 Verona; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.	*		20 (1)	Az. ULSS n. 2 Feltre; Az. ULSS n. 3 Bassano del Grappa; Az. ULSS n. 4 Alto Vicentino; Az. ULSS n. 5 Ovest Vicentino; Az. ULSS n. 6 Vicenza; Az. ULSS n. 8 Asolo; Az. ULSS n. 9 Treviso; Az. ULSS n. 10 Veneto Orientale; Az. ULSS 13 Mirano; Az. ULSS n. 14 Chioggia; Az. ULSS n. 15 Cittadella; Az. ULSS n. 16 Padova; Az. ULSS n. 17 Este; Az. ULSS n. 18 Rovigo; Az. ULSS n. 19 Adria; Az. ULSS n. 21 Legnano; Az. ULSS 22 Bussolengo; Az. Ospedaliera di Padova; Az. Ospedaliera di Verona; Istituto Oncologico Veneto.

* Item non richiesto.

(1) E' assicurata la pubblicità e l'informazione sulla libera professione intramuraria e sull'attività istituzionale anche nelle altre Aziende.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

19 (1)

(1) Compreso n. 1 IRCCS. Nelle restanti Aziende non si rilevano situazioni di intramoenia allargata.

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI

P.A. TRENTO

SEZIONE INTRODUTTIVA DATI GENERALI										
n. Aziende sanitarie locali	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere	Denominazione	n. Aziende Ospedaliere Universitarie	Denominazione	n. Policlinici Universitari a gestione diretta	Denominazione	n. Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico	Denominazione	Totale
1	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (APSS)									1

SEZIONE 1 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	
1.1 Dei n. 11 interventi ammessi a finanziamento indicare:	
1.1.1 N. interventi già collaudati	1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31.12.2012
0	11

SEZIONE 2 PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA
2.1 sono state individuate misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382
*

* Item non richiesto

SEZIONE 3 ACQUISIZIONE SPAZI AMBULATORIALI ESTERNI												
3.1 necessità di acquisire spazi ambulatori ali esterni	3.2. n. aziende che hanno previsto l'acquisto di spazi ambulatoria li esterni	Denominazione	3.3 n. aziende che hanno acquistato spazi ambulatori ali esterni	Denominazione	3.4 n. aziende che hanno previsto di locare spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.5 n. aziende che hanno locato spazi ambulatoriali esterni	Denominazione	3.6 n. aziende che hanno previsto di stipulare convenzioni	Denominazione	3.7 n. aziende che hanno stipulato convenzioni autorizzate dalla regione o dalla provincia autonoma	Denominazione
NO (1)												

(1) Le direttive provinciali non prevedono tale possibilità.

SEZIONE 4 TEMPI DI ATTESA							
4.1 n. aziende in cui è stato attivato un monitoraggio aziendale dei tempi di attesa erogate nell'ambito dell'attività istituzionale	Denominazione	4.2 n. aziende in cui sono stati attivati meccanismi di riduzione dei tempi massimi di attesa	Denominazione	4.3 n. aziende in cui è garantito il progressivo allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione	Denominazione	4.4 n. aziende in cui è garantita, nell'ambito dell'attività istituzionale, l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di urgenza differibile entro 72 ore dalla richiesta	Denominazione
*		*					

* Item non richiesto

SEZIONE 5 CONFLITTO DI INTERESSI - CONCORRENZA SLEALE	
5.1 sono state adottate misure dirette a prevenire l'insorgenza di conflitto di interessi o di forme di concorrenza sleale	
*	

* Item non richiesto

SEZIONE 6 GOVERNO AZIENDALE DELLA LIBERA PROFESSIONE							
6.1 n. aziende in cui è stato costituito il collegio di direzione o la commissione paritetica di sanitari che esercitano l'attività libero-professionale intramuraria	Denominazione	6.2 n. aziende in cui è già attivo il servizio di prenotazione delle prestazioni affidato a personale aziendale, o comunque dall'azienda a ciò destinato ed eseguito in sede o tempi diversi rispetto a quelli istituzionali	Denominazione	6.3 n. aziende in cui è garantita la riscossione degli onorari relativi alle prestazioni erogate sotto la responsabilità delle aziende	Denominazione	6.4 n. aziende in cui è stato deliberato un tariffario, in accordo con i professionisti ed idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente ed indirettamente correlati alla gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari	Denominazione
1 (1)	APSS	*		*		*	
prescrizioni da rispettare anche nel periodo di operatività transitoria delle convenzioni (lettera f), comma 4, art. 1, legge n. 120/2007).							

(1) In APSS è costituito il Comitato dei Direttori che svolge le funzioni rimesse dalla normativa nazionale (DLGS n. 502/95 e ss.mm.ii.) al Collegio di Direzione.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 7
PIANO AZIENDALE**

7.1 n. Aziende che hanno predisposto il piano aziendale	Denominazione	7.2 n. piani in cui vengono indicati i volumi di attività istituzionale e libero-professionale intramuraria per unità operativa	Denominazione	7.3 n. aziende che assicurano adeguata pubblicità ed informazione (con particolare riguardo a: condizioni di esercizio, criteri di erogazione, priorità di accesso)	Denominazione
*		*		1 (1)	APSS

(1) L'APSS assicura pubblicità ed informazione relativamente alle condizioni di esercizio delle attività istituzionali e di quelle libero-professionale oltre che ai criteri che regolano le priorità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

* Item non richiesto.

**SEZIONE 8
ESERCIZIO DI POTERI SOSTITUTIVI E DESTITUZIONE**

8.1 sono stati esercitati i poteri sostitutivi previsti dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.2 è stata attuata la destituzione di direttori generali prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007	8.3 è stata richiesta la destituzione di direttori generali di aziende la cui nomina compete ad organi statali, prevista dal comma 7 dell'articolo 1 della legge n. 120/2007
NO	NO	NO

(1) L'APSS è azienda unica pertanto i volumi di attività sopra indicati sono riportati in un piano

(2) L'APSS assicura pubblicità ed informazione dei contenuti del piano con particolare riferimento alle condizioni sopra citate

**SEZIONE 9
STRUMENTI DI CONTROLLO**

9.1 n. Aziende che hanno attivato meccanismi od organismi di controllo e verifica del corretto svolgimento dell'attività libero professionale svolta in intramoenia allargata

1

**SEZIONE 10
LIBERA PROFESSIONE DIRIGENTI VETERINARI**

10.1 sono state definite le modalità per garantire l'effettuazione, da parte dei dirigenti veterinari del SSN, delle prestazioni libero-professionali

SI (1)

(1) Le modalità sono state puntualmente disciplinate dall'Atto aziendale in materia di libera professione in vigore dal 1.1.2009 (Delibera D.G. 336/09).